

Cronache di Archeologia



42
2023

Rivista dell'Università di Catania

Cronache di Archeologia

Rivista annuale dell'Università di Catania

fondata da Giovanni Rizza

Direttori: Massimo Frasca, Luigi M. Calìo

Comitato di redazione: Giusy Belfiore (UniCt), Helena Catania (UniMe), Claudia Devoto (UniRoma1), Davide Falco (PoliBa), Marianna Figuera (UniCt), Gian Michele Gerogiannis (UniCt), Valeria Rita Guarnera (UniCt), Vittorio Mirto (UniBo), Martina A. Sapienza (UniCt), Giulia Raimondi (UniCt), Francesca Spadaro (Freie Univesität Berlin).

Comitato scientifico: Lucia Arcifa (UniCt), Isabella Baldini (UniBo), Ennio G.A. Biondi (ISPC-CNR), Rodolfo Brancato (Federico II UniNa), Emanuele Brienza (UniNettuno), Francesca Buscemi (ISPC-CNR), Fabio Caruso (ISPC-CNR), Margherita Guglielmina Cassia (UniCt), Nicola Cucuzza (UniGe), Jacques des Courtils (Université de Bordeaux, Montaigne), Laurence Cavalier (Université de Bordeaux, Montaigne), Alessandro D'Alessio (Parco Archeologico di Ostia Antica), Akin Ersoy (Kâtip Çelebi Üniversitesi, Izmir), Enrico Felici (UniCt), Antonello Fino (PoliBa), Rossella Gigli (ISPC-CNR), Enrico Giorgi (UniBo), Luca Girella (UniNettuno), Michael Kerschner (Österreichische Akademie der Wissenschaften), Nicola Laneri (UniCt), Giuseppe Lepore (UniBo), Monica Livadiotti (PoliBa), Dieter Mertens (DAI), Pietro Militello (UniCt), Emilia Oddo (Tulane University, New Orleans), Orazio Palio (UniCt), Maurizio Paoletti (UniCal), Eleonora Pappalardo (UniCt), Valeria Parisi (UniCampania), Antonella Pautasso (ISPC-CNR), Paola Pelagatti (Accademia dei Lincei), Roberto Perna (UniMc), Jessica Piccinini (UniMc), Luciano Piepoli (UniBa), Gürçan Polat (Ege Üniversitesi, Izmir), Elisa Chiara Portale (UniPa), Santo Privitera (UniBo), Carlo Rescigno (UniCampania), Giorgio Rocco (PoliBa), Elena Santagati (UniMe), Sveva Savelli (Saint Mary's University, Nova Scotia, Canada), Simona V. Todaro (UniCt), Monika Trümper (Freie Univesität Berlin), Nikos Tsoniotis (Eforia di Atene), Giulio Vallarino (UniMe)

Gli articoli pubblicati nella rivista sono sottoposti a peer review nel sistema a doppio cieco

eISSN 2612-0941

© Università di Catania

© Roma 2023 Edizioni Quasar di Severino Tognon s.r.l.

via Ajaccio 41-43, 00198 Roma (Italia)

www.edizioniquasar.it

Tutti i diritti riservati

Il contenuto risponde alle norme della legislazione italiana in materia di proprietà intellettuale ed è di proprietà esclusiva dell'Editore ed è soggetta a copyright.

Le opere che figurano nel sito possono essere consultate e riprodotte su supporto cartaceo o elettronico con la riserva che l'uso sia strettamente personale, sia scientifico che didattico, escludendo qualsiasi uso di tipo commerciale.

La riproduzione e la citazione dovranno obbligatoriamente menzionare l'editore, il nome della rivista, l'autore e il riferimento al documento. Qualsiasi altro tipo di riproduzione è vietato, salvo accordi preliminari con l'Editore.

Cronache di Archeologia
42, 2023

Sommario

SERENA RAFFIOTTA, Malcolm Bell III (1941-2024)	» 7
PAOLO SCALORA, Il Plemmirio nella protostoria.....	» 11
ROSA MARIA ALBANESE PROCELLI, Fibule dalla necropoli della valle del Marcellino presso Villasmundo	» 45
GIOVANNI CATANIA, Mediatori culturali dell'arte della guerra: i mercenari greci in epoca arcaica tra Oriente e Occidente.....	» 77
ANTONELLA SANTOSTEFANO, Terrecotte architettoniche da Monte Saraceno di Ravanusa (AG)	» 95
BABETTE BECHTOLD, FLAVIO FERLITO, Studi di provenienza sulle anfore greco occidentali della Montagna di Ramacca (CT)	» 129
ROSA MARIA ALBANESE PROCELLI, Anfore da trasporto dal centro indigeno della Montagna di Ramacca	» 157
GIUSEPPE LABISI, ANNA CAIOZZO, CARLA MANCUSO, AIDA ALAVI, BARBARA BONIFACIO, SAMUELE CASARIN, JADE CLERC-DEJOUR, CLÉMENT COUTELIER, SIMONE D'ALFONSO, GASPARE DI SALVO, ELEONORA INGRASSIA, CLÉMENTE PIQUET-DELABROUSSE, SERENA RAFFIOTTA, MATTEO ROCCUZZO, VITO TRECARICHI, GIOELE ZISA, Missione archeologica internazionale "Storia e archeologia del Monte Altesina (Nicosia, Sicilia)". Report della attività di ricerca 2022 e considerazioni preliminari....	187
GIOVANNI D'ELIA, Tra cinofilia e arte venatoria: il cirneco nella monetazione siciliana.....	» 215
CLAUDIA DEVOTO, Monete di Tyllissos, Creta. Qualche riflessione.....	» 239
GIULIA RAIMONDI, " <i>Protinus aerii mellis caelestia dona exsequar</i> ". A short overview on honey in the past	» 253
SÉBASTIEN CORNIOT, Le fortifications du secteur de la porte V à Akragas: un renouvellement des données	» 271

ELEONORA PAPPALARDO, ANGELA MERENDINO, LIVIO IDÀ, MYRIAM VACCARO, Attività di ricerca e scavo archeologico in contrada Acquafredda/Imbischì (Castiglione di Sicilia) del DiSFor UNICT e della Soprintendenza di Catania (relazione preliminare)	» 293
ALESSANDRA BRAVI, Statuette marmoree di Afrodite da Tenea in Corinziade	» 309
FEDERICO COSENTINO, <i>Punica luxuria</i> nelle decorazioni di Primo Stile in Sicilia	» 317
FRANCESCA ROHR VIO, ELISABETTA TODISCO, Donne suicide a Roma antica. Solo per amore?	» 339
GIAN MICHELE GEROGIANNIS, Tracce di attività di cantiere nell'area del foro di Pompei. Dati preliminari	» 357
ROSARIO P.A. PATANÉ, "Libagioni, che la terra beve": un sacello per Demetra e Kore?	» 381
RODOLFO BRANCATO, PIER MATTEO BARONE, GIUSEPPE SCARDOZZI, Non-invasive archaeological research in Atella (Sant'Arpino-Campania, Italy). Preliminary results from the 2023 campaign	» 397
LUCREZIA LONGHITANO, Apparecchi murari in <i>opus africanum</i> a Catania. Spunti e prospettive di studio della tecnica a telaio a partire dal caso dell'Anfiteatro romano	» 419
MARCO MORIGGI, I graffiti aramaici di Hatra e i loro contesti archeologici: alcune considerazioni preliminari	» 441
GIUSEPPE GUZZETTA, Tra archeologia e numismatica: un frammento di lucerna africana con impronte monetali di Teodosio II da Cava Ispica	» 447
ADRIANO PENSALLORTO, Abitati aperti e insediamenti d'altura tra il Salso ed il Platani: riflessioni sul sistema insediativo del territorio agrigentino in età bizantina	» 461
ANDREA MARIA GENNARO, Un approccio integrato al fenomeno delle archeomafie in Italia. Una proposta di lettura tra archeologia, diritto e criminologia	» 481
ROSARIO P.A. PATANÉ, Rodolfo Brancato, Topografia della Piana di Catania. Archeologia, viabilità e sistemi insediativi, Cronache Monografie, Roma: Edizioni Quasar 2020, pp. 634, € 36,00	» 495

Fibule dalla necropoli della valle del Marcellino presso Villasmundo

Rosa Maria Albanese Procelli

Introduzione

Nel quadro della circolazione delle fibule in bronzo e in ferro in Sicilia nella prima e seconda età del Ferro, si presenta una classificazione tipologica delle fibule provenienti dalla necropoli della media valle del Marcellino, alla confluenza con il torrente Belluzza, presso Villasmundo¹ (Melilli, Siracusa).

In questa necropoli l'esplorazione di circa 150 tombe a grotticella, destinate a sepolture collettive, è stata condotta tra il 1969 e il 1979 sotto la direzione di Giuseppe Voza, che ha messo in rilievo la grande importanza del centro nel quadro dell'età del Ferro in Sicilia e i rapporti con l'area tirrenica e ionica della penisola italiana, proponendo una cronologia per l'utilizzazione della necropoli dalla fine del IX fino ai primi decenni del VII sec. a.C., con una riutilizzazione di alcune tombe tra la seconda metà del VI e il V sec. a.C.²

Dalla necropoli provengono i materiali greci più antichi sinora noti in Sicilia: una coppa a semicerchi penduli e una coppa a chevrons di produzione euboico-cicladica, oltre a materiali di produzione

corinzia, come le *kotylai* Aetos 666 e le coppe di Thapsos³.

Catalogo

Sono elencate in catalogo tutte le fibule registrate nell'inventario del Museo Archeologico di Siracusa, con le indicazioni di provenienza ivi indicate. Le dimensioni sono espresse in cm, tranne ove diversamente indicato. Le lettere a, b, c, d, che seguono talora i numeri di inventario, a parte alcuni casi in cui si trovano in esso, sono inserite da chi scrive, per distinguere esemplari registrati nell'inventario sotto lo stesso numero. Alla fine di ogni numero di catalogo, è indicato il tipo cui la fibula è attribuita, tranne nei casi in cui le condizioni di conservazione non permettono una classificazione. Le descrizioni tra virgolette sono derivate dall'inventario. Per lo stato di conservazione, tutte le fibule in bronzo sono ricoperte da patina di ossidazione verdastria e alcune da chiazze azzurre di paratacamite. Le date si intendono a.C.

Abbreviazioni adottate nel catalogo: ch.: chiazze; c. s.: come sopra; cons.: conservato/a/i/e; diam.: diametro; fr./fr.: frammento/frammenti; incr.: incrostazione; lac.: lacunoso/a; les.: lesionato/a/e/i; lung.: lunghezza; manc.: mancante; pert.: pertinente/i; sez.: sezione.

Le tombe con fibule qui elencate sono in totale 49: tombe 3 ovest, 4 ovest, 7 ovest, 8 ovest, 8 est, 9 est, 10 est, 11, 12, 13, 14, 19, 23, 29, 32, 33, 34, 35, 36,

¹ Desidero esprimere la mia viva gratitudine al Prof. Giuseppe Voza per l'autorizzazione alla pubblicazione delle fibule da Villasmundo. I reperti sono conservati presso il Museo Archeologico Paolo Orsi di Siracusa. Ringrazio il dott. Antonio Mamo e la dott.ssa Rosa Lanteri del Parco Archeologico e Paesaggistico di Siracusa, Eloro, Villa del Tellaro e Akrai, per l'autorizzazione alla pubblicazione. Le foto e i disegni sono rispettivamente di G. Gallitto e Rita Musumeci, del Parco Archeologico e Paesaggistico di Siracusa, Eloro, Villa del Tellaro e Akrai. Sono grata alla dott. Agostina Musumeci per tutte le informazioni relative ai reperti.

² VOZA 1973, 1974a-b, 1976-1977, 1978, 1980, 1982, 1986, 1999a; VALLET-VOZA 1984, pp. 49-52.

³ VOZA 1978, tav. XXVII, 1. coppa a semicerchi penduli, tomba 65; 2. coppa a chevrons, tomba 10; 3. *kotyle* Aetos 666; 4. coppa di Thapsos.



Fig. 1 - Villasmundo, fibula cat. 3 Ovest: 1 (foto di G. Gallitto).



Fig. 2 - Villasmundo, fibula cat. 4: 1 (foto di G. Gallitto).



Fig. 3 - Villasmundo, fibule cat. 7 Est: 1 a sinistra, cat. Est 7:2 a destra, cat. Est 7:5 al centro (foto di G. Gallitto).



Fig. 4 - Villasmundo, fibule cat. 7 Est: 3 a sinistra, cat. 7 Est: 4 a destra, (foto di G. Gallitto).

39, 41, 44, 65, 75, 77, 89, 90, 91, 97, 98, 102, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, M, O, Y. Sono inoltre in catalogo due fibule di cui non è nota la provenienza, di cui una sporadica (Spor. 1) e l'altra senza indicazione di numero di inventario (SNI).

Le fibule provengono dalle seguenti contrade⁴:

- Fontana, proprietà La Bella: tombe 3 ovest, 7 est, 8 est, 8 ovest, 9 est, 10 est, 13, 14.
- Bosco del Torracchio, proprietà Moncada: tombe 11, 12, 97, 98, 102, 104, Spor. 1.
- Pantalone, proprietà Moncada: tomba 19.
- Pantalone di Sopra: tombe 29, 32, 33, 34, 35, 36, 39, 41, 44, O.
- Pantalone di Sotto: tombe 23, 65, 75, 77, 89, M, Y.
- Pantalone-Fossa: tombe 90, 91.
- Florio: tombe 4, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118.

Tomba 3 ovest. Contrada Fontana, proprietà La Bella, febbraio 1969.

3 ovest: 1. Inv. 69873. Fibula br.; arco a navicella con scanalature e due bottoni laterali; molla a due avvolgimenti. Cons. per due fr.; lac. alla staffa e all'ardiglione; les. Lungh. 6,2 (fig. 1). Tipo 6.

Tomba 4. Contrada Florio, 1969.

4: 1. Inv. 81522. Fibula br.; arco serpeggiante a gomito; sez. rettangolare; molla a un avvolgimento; ardiglione curvilineo; staffa allungata. Manc. dell'ardiglione; ch. di incr. terrosa. Lungh. 6,3 (fig. 2). Tipo 2. Materiali della tomba, datata alla seconda metà dell'VIII sec. a.C.: PUGLIESE CARRATELLI 1996, cat. 20 I-XXVIII; PANVINI, SOLE 2009, II, pp. 61-63.

Tomba 7 est. Contrada Fontana, proprietà La Bella, febbraio 1969.

7 est: 1. Inv. 69745a. Fr. di fibula br.; arco semicircolare a sez. rettangolare, originariamente rivestito; molla a un avvolgimento. Lac. alla staffa e all'ardiglione. Lungh. 4 (fig. 3 a sinistra). Tipo 7A.

7 est: 2. Inv. 69745b. Fibula br.; arco a piccola sanguisuga a losanga; staffa allungata. Cons. per due fr. pert. a arco e staffa. Lungh. 3,8 (fig. 3 a destra). Tipo 5.

⁴ Si veda la planimetria generale in: VOZA 1976-1977, tav. CIV.



Fig. 5 - Villasmundo, fibula cat. 8: Est 1 (foto di G. Gallitto).



Fig. 7 - Villasmundo, fibula cat. 8 Est: 5 (foto di G. Gallitto).



Fig. 6 - Villasmundo, fibula cat. 8 Est: 4 (foto di G. Gallitto).



Fig. 8 - Villasmundo, fibula cat. 8 Est: 5 (foto di G. Gallitto).

7 est: 3. Inv. 69746a. Fibula br.; arco c. s.; molla a due avvolgimenti. Lac. all'ardiglione; manc. della staffa. Lungh. 5,8 (fig. 4 a sinistra). Tipo 5.

7 est: 4. Inv. 69746b. Fibula br.; arco a navicella con scanalature e due bottoni laterali; molla a due avvolgimenti; staffa lunga. Lac. alla staffa. Lungh. 4,3 (fig. 4 a destra). Tipo 6.

7 est: 5. Inv. 69745c. Fr. di staffa br. con parte iniziale dell'arco. Lungh. staffa 3,5 (fig. 3 al centro).

Tomba 8 est. Contrada Fontana, proprietà La Bella, febbraio 1969.

8 est: 1. Inv. 69783a. Fibula br.; arco a piccola sanguisuga a losanga; staffa allungata. Legg. lac. alla staffa. Lungh. 6,6 (fig. 5). Tipo 5.

8 est: 2. Inv. 69783b. Fr. di fibula br.; arco c. s. Lungh. 3,5. Tipo 5 (?).

8 est: 3. Inv. 69791. Fibula br.; arco a navicella con scanalature e due bottoni laterali. Cons. per due frr. Lungh. 6. Tipo 6.

8 est: 4. Inv. 69792. Fr. di fibula br.; arco c. s. Cons. per due frr., pert. a arco e ardiglione; les. Lungh. 6 (fig. 6). Tipo 6.

8 est: 5. Inv. 69785. Fibula br.; placchetta quadrilobata; decorazione incisa formata da quattro gruppi di cerchi concentrici, ognuno con foro centrale; foro centrale per chiodo in ferro originariamente fissato all'arco, mancante. Sup. con sobbolliture. Largh. 4,8 (figg. 7, 8, 74). Tipo 8.

8 est: 6. Inv. 69787: "Una ventina di frammenti di fibula in ferro ad arco semplice e staffa allungata." Tipo 11 (?).

Tomba 8 ovest. Contrada Fontana, proprietà La Bella, febbraio 1969.

8 ovest: 1. Inv. 69935. Fibula br.; arco a piccola sanguisuga a losanga; molla a due avvolgimenti; staffa allungata. Lac. alla staffa. Lungh. 6 (figg. 9, 75). Tipo 5.

Tomba 9 est. Contrada Fontana, proprietà La Bella, febbraio 1969.

9 est: 1. Inv. 69811, inv. 69812. Frr. di fibula br.; arco semicircolare ribassato, a sez. quadrangolare, rivestito con sei elementi ovoidali forati in osso e due in ambra. Cons. per nove frr. Lungh. fibula 6,5; diam. perle ambra 1,8 e 2,4 (fig. 10). Tipo 7.

9 est: 2. Inv. 69813. Fibula br.; arco serpeggiante a gomito; sez. rettangolare. Lac. all'arco e all'ardiglione; manc. della staffa. Lungh. 4 (fig. 11). Tipo 2.



Fig. 9 - Villasmundo, fibula cat. 8 Ovest: 1 (foto di G. Gallitto).



Fig. 11 - Villasmundo, fibula cat. 9 Est: 2 (foto di G. Gallitto).



Fig. 10 - Villasmundo, fibula cat 9 Est. 1 (foto di G. Gallitto).



Fig. 12 - Villasmundo, fibula cat. 9 Est: 3 (foto di G. Gallitto).

9 est: 3. Inv. 69810. Fibula in ferro; arco serpeggiante a gomito. Cons. per tre frr. Lungh. fr. arco 3,4 (fig. 12). Tipo 9.

9 est: 4. Inv. 69814. Fibula in ferro; arco rettilineo, a sez. rettangolare, con placchetta quadrangolare/romboidale in osso o avorio, dec. a incisione: linea retta presso un margine; staffa brevissima. Deformata; lac. Lungh. 3,8 (figg. 13, 76). Tipo 12.

Tomba 10 est. Contrada Fontana, proprietà La Bella, febbraio 1969.

10 est: 1. Inv. 69853a. Fibula br.; arco a navicella con scanalature e due bottoni laterali; molla a doppio avvolgimento; staffa lunga. Integra. Spessa incr. terrosa. Lungh. 7. Tipo 6. Bibl.: VOZA 1974, fig. a p. 22; LO SCHIAVO 2010, p. 435, n. 3377.

10 est: 2. Inv. 69853b. Fibula br.; arco c. s.; molla a due avvolgimenti; staffa lunga. Lac. alla staffa; spessa incr. terrosa. Lungh. 6,5. Tipo 6. Bibl.: VOZA 1974, fig. a p. 22; LO SCHIAVO 2010, p. 435, n. 3377.

10 est: 3. Inv. 69854. Fibula br.; arco semicircolare a sez. rettangolare, rivestito con elementi discoidali in osso; molla a due avvolgimenti; staffa lunga. Spezzata all'arco; cons. due frr. del rivestimento; ch. di incr. terrosa. Lungh.

9,5 (fig. 14). Tipo 7A. Bibl.: VOZA 1974, fig. a p. 22; LO SCHIAVO 2010, p. 387, n. 2828.

Tomba 11. Contrada Bosco del Torracchio, proprietà Moncada, 1973.

11: 1. Inv. 73550. Fibula in ferro; arco serpeggiante a gomito; sez. circolare; molla a un avvolgimento; ardiglione curvilineo. Lac. all'arco e all'ardiglione; manc. della staffa. Lungh. 5,5 (fig. 15). Tipo 9.

Tomba 12. Contrada Torracchio, 1975.

12: 1. Inv. 73553. Fibula br.; arco a navicella con scanalature e due bottoni laterali; molla a due avvolgimenti; staffa lunga. Cons. per tre frr. Lungh. 7 (fig. 16, fig. 17). Tipo 6.

12: 2. Inv. 74927. Fibula br.; arco c. s.; molla a due avvolgimenti. Manc. di staffa e ardiglione; les. Lungh. 3,5 (fig. 18). Tipo 6.

12: 3. Inv. 74928. Fibula br.; arco c. s.; staffa allungata. Deformata. Lungh. 6. Tipo 6.

12: 4. Inv. 74930. Fibula br.; arco serpeggiante a drago con due bastoncelli alternati a due elementi romboidali; parte posteriore curvilinea; fermapièghe discoidali all'ardiglione. Manc. della staffa; lac. all'ardiglione. Lungh. 4,2 (figg. 19, 77). Tipo 3B.



Fig. 13 - Villasmundo, fibula cat. 9 Est: 4 (foto di G. Gallitto).



Fig. 15 - Villasmundo, fibula cat. 11: 1 (foto di G. Gallitto).



Fig. 14 - Villasmundo, fibula cat. 10 Est: 3 (foto di G. Gallitto).



Fig. 16 - Villasmundo, fibula cat. 12: 1 (foto di G. Gallitto).

12: 5. Inv. 74921. Fr. di staffa br. con ardiglione. Lungh. 2,5.

Tomba 13. Contrada Fontana, 1975.

13: 1. Inv. 74905: "Fibula in bronzo ad arco semplice a sez. circolare. Lungh. mx. 2,5 cm." Tipo 7 (?).

13: 2. Inv. 74914: "Fibula a navicella in bronzo con anellino ovoidale, verga a sezione circolare, inserito in prossimità della molla. Lungh. 3 cm." Tipo 6 (?).

13: 3. Inv. 74915: "Frammento di arco di fibula, decorato a sottili incisioni parallele. Lungh. 1,5 cm." Tipo 6 (?).

Tomba 14. Contrada Fontana, 1975.

14: 1. Inv. 74996. Fibula br.; arco a navicella con quattro scanalature formanti motivo romboidale e due bottoni laterali; molla a due avvolgimenti. Lac. alla staffa. Lungh. 6,8 (fig. 20, fig. 21). Tipo 6.

14: 2. Inv. 75008. Fibula br.; arco a navicella con quattro scanalature e due bottoni laterali; molla a due avvolgimenti. Lac. alla staffa; manc. dell'ardiglione. Lungh. 4,5 (fig. 24). Tipo 6.

14: 3. Inv. 75009. Fibula br.; arco c. s.; molla a due avvolgimenti. Lac. alla staffa e all'ardiglione; les. Lungh. 4,7 (fig. 26). Tipo 6.

14: 4. Inv. 74997. Fibula br.; arco semicircolare ribassato, rivestito con una grande perla ovale in ambra; molla a un avvolgimento. Lac. alla staffa e alla perla; ch. di incr. terrosa. Lungh. 6; lungh. perla 2,4 (fig. 22). Tipo 7. Bibl.: VOZA 1974, fig. a p. 22; LO SCHIAVO 2010, p. 368, n. 2599.

14: 5. Inv. 74998. Fibula br.; arco semicircolare ribassato, a sez. rettangolare, originariamente rivestito; molla a due avvolgimenti; staffa allungata. Lac. alla staffa e all'ardiglione; manc. del rivestimento. Lungh. 7 (fig. 23). Tipo 7.

14: 6. Inv. 75007. Fibula br.; arco serpeggiante; ardiglione curvilineo con inserita una perla br.; staffa non molto lunga. Lungh. 5,5; lungh. perla 1,2. Tipo 2 (?).

14: 7. Inv. 75000. Fr. di fibula in ferro; arco rivestito con grande perla in ambra. Lungh. 3 (fig. 25). Tipo 11.

Tomba 19. Contrada Pantalone, proprietà Moncada, 1973.

19: 1. Inv. 73607. Fibula br.; arco a sanguisuga; staffa breve. Cons. per quattro fr.; manc. dell'ardiglione. Lungh. 7. Tipo 4C.

19: 2. Inv. 73610. Fibula br.; arco a navicella con scanalature e due bottoni laterali. Lungh. 6. Tipo 6.



Fig. 17 - Villasmundo, fibula cat. 12: 1 (foto di G. Gallitto).



Fig. 18 - Villasmundo, fibula cat. 12: 2 (foto di G. Gallitto).



Fig. 19 - Villasmundo, fibula cat. 12: 4 (foto di G. Gallitto).



Fig. 20 - Villasmundo, fibula cat. 14: 1 (foto di G. Gallitto).

19: 3. Inv. 73611. Fibula br.; arco a navicella con scanalature e due bottoni laterali. Inserito alla molla un anellino br. a sez. circolare. Lungh. 4; anello diam. 1,8. Tipo 6.

Tomba 23. Contrada Pantalone di Sotto, luglio 1974.

23: 1. Inv. 82078. Fibula br.; arco a navicella con scanalature e due bottoni laterali. Cons. solo per l'arco; spessa incr. terrosa. Lungh. 3,5. Tipo 6.

Tomba 29. Contrada Pantalone di Sopra, 1973-1974

29: 1. Inv. 74048. Fibula br.; arco a piccola sanguisuga a losanga; molla a due avvolgimenti; staffa allungata. Lac. alla staffa; spessa incr. terrosa. Lungh. 7. Tipo 5.

29: 2. Inv. 74049. Fibula br.; arco c. s.; staffa allungata. Cons. per cinque frr. pert. a arco, staffa, molla e ardiglione; ch. di incr. terrosa. Lungh. arco 3,3. Tipo 5.

29: 3. Inv. 74050. Fibula br.; arco a navicella con scanalature e due bottoni laterali; molla a due avvolgimenti; staffa allungata. Cons. per sei frr., pert. a arco, staffa, molla e ardiglione. Les. Lungh. 4,5. Tipo 6.

Tomba 32. Contrada Pantalone di Sopra, 1973-1974.

32: 1. Inv. 74071. Fibula br.; arco a piccola sanguisuga a losanga; molla a due avvolgimenti; staffa allungata.

Cons. per tre frr.; ch. di incr. terrosa e calcarea. Lungh. 3,5. Tipo 5.

32: 2. Inv. 74072. Fibula br.; arco c. s.; staffa lunga. Cons. per quattro frr. di arco, staffa e ardiglione; manc. della molla; ch. di incr. terrosa e calcarea. Lungh. 3,5. Tipo 5.

Tomba 33. Contrada Pantalone di Sopra, 1974.

33: 1. Inv. 74114 a. Fibula br.; arco serpeggiante a drago con quattro coppie di bastoncelli a globetti; parte posteriore curvilinea. Cons. per sette frr., pert. a arco, parte posteriore e staffa; ch. di incr. terrosa. Lungh. 4,5 (fig. 27). Tipo 3A.

33: 2. Inv. 74130. Fibula br.; arco a navicella con scanalature e due bottoni laterali; staffa allungata. Cons. per due frr. di arco e staffa; les.; ch. di incr. terrosa. Lungh. 6,5. Tipo 6.

33: 3. Inv. 74150. Fibula br.; arco a piccola sanguisuga a losanga; staffa allungata. Cons. per sei frr. pert. a arco, staffa, molla e ardiglione; les. Lungh. 7,8. Tipo 5.

33: 4. Inv. 74153. Fibula br.; arco c. s.; staffa allungata. Un anello br. a sez. piano-convessa inserito all'arco. Cons. per due frr.; lac. all'ardiglione; ch. di incr. terrosa. Lungh. 7; diam. anello 1,7 (fig. 28). Tipo 5.

33: 5. Inv. 74160. Fibula br.; arco c. s.; molla a due avvolgimenti; staffa allungata. Cons. per quattro frr. di arco, molla, staffa e ardiglione; les. Lungh. 6. Tipo 5.



Fig. 21 - Villasmundo, fibula cat. 14: 1 (foto di G. Gallitto).



Fig. 23 - Villasmundo, fibula cat. 14: 5 (foto di G. Gallitto).



Fig. 22 - Villasmundo, fibula cat. 14: 4 (foto di G. Gallitto).



Fig. 24 - Villasmundo, fibula cat 14: 2 (foto di G. Gallitto).

33: 6. Inv. 74170: "4 framm. di staffa allungata di fibule, due conservanti l'attacco dell'arco. Lungh. 4/3,5 cm."

33: 7. Inv. 74171. Fibula in ferro; arco a sez. circolare rivestito di filo bronzeo avvolto a spirale. Cons. per quattro fr. di arco, cinque di ardiglione e uno di molla. Lungh. mass. 2,5. Tipo 10.

33: 8. Inv. 74157 e 74158. Fibula in ferro; arco rivestito con elementi in osso. Cons. per un fr. di arco e tre elementi in osso. Lungh. 3,5. Elementi in osso: lungh. 2,5; 2,8; 1,5. Tipo 11.

Tomba 34. Contrada Pantalone di Sopra, 1974.

34: 1. Inv. 74188. Fibula br.; arco semicircolare a sez. rettangolare, rivestito con elementi in osso, di cui inserito uno discoidale; pert. altri tre fr., di cui uno discoidale e due trapezoidali, originariamente con inserti in altro materiale; molla a doppio avvolgimento; staffa allungata. Lac. all'arco e all'ardiglione; ch. di incr. calcarea. Lungh. 7 (figg. 29-30). Tipo 7.

Tomba 35. Contrada Pantalone di Sopra, 1974.

35: 1. Inv. 74191a. Fibula br.; arco a navicella con scanalature e due bottoni laterali; molla a due avvolgimenti;

staffa lunga. Cons. per sei fr.; ch. di incr. terrosa. Lungh. 8 (fig. 31). Tipo 6.

35: 2. Inv. 74201. Fibula br.; arco c. s.; staffa lunga. Cons. per quattro fr., pert. a arco, staffa e ardiglione; les.; ch. di incr. terrosa. Lungh. 9. Tipo 6.

35: 3. Inv. 74205 a. Fibula br.; arco c. s.; molla a due avvolgimenti; staffa lunga. Cons. per due fr.; ch. di incr. terrosa. Lungh. 9,5. Tipo 6.

35: 4. Inv. 74206. Fibula br.; arco c. s.; molla a due avvolgimenti; staffa allungata. Cons. per due fr.; spessa incr. terrosa. Lungh. 6. Tipo 6 (?).

35: 5. Inv. 74191b. Fibula br.; arco a piccola sanguisuga a losanga. Cons. per due fr. di arco e ardiglione; ch. di incr. terrosa. Lungh. 4. Tipo 5.

35: 6. Inv. 74205b. Fibula br.; arco serpeggiante a drago con quattro bastoncelli a globetti; parte posteriore curvilinea; staffa allungata. Cons. per due fr.; lac. all'ardiglione; spessa incr. terrosa. Lungh. 7. Tipo 3A.

35: 7. Inv. 74191b. Fr. di fibula br.; arco semicircolare, originariamente rivestito; sez. quadrangolare; molla a due avvolgimenti. Cons. per tre fr. di arco, molla e ardiglione; ch. di incr. terrosa. Lungh. arco 3,5. Tipo 7A.

35: 8. Inv. 74208: "Frammenti di ardiglione, arco di fibula, molla in verga a sezione quadrangolare".



Fig. 25 - Villasmundo, fibula cat. 14: 7 (foto di G. Gallitto).



Fig. 27 - Villasmundo, fibula cat. 33: 1 (foto di G. Gallitto).



Fig. 26 - Villasmundo, fibula cat. 14: 3 (foto di G. Gallitto).



Fig. 28 - Villasmundo, fibula cat. 33: 4 (foto di G. Gallitto).

Tomba 36. Contrada Pantalone di Sopra, 1974.

36: 1. Inv. 74218. Fibula br.; arco a navicella con scanalature e due bottoni laterali; staffa lunga. Cons. per quattro frr. di arco, staffa e ardiglione; ch. di incr. terrosa. Lungh. 7. Tipo 6.

36: 2. Inv. 74226. Fibula br.; arco a piccola sanguisuga a losanga; molla a due avvolgimenti; staffa allungata. Cons. per quattro frr. di arco, staffa, molla, ardiglione; ch. di incr. terrosa. Lungh. 6. Tipo 5.

Tomba 39. Contrada Pantalone di Sopra, novembre 1973.

39: 1. Inv. 74393 a. Fibula br.; arco a navicella con scanalature e due bottoni laterali. Cons. per due frr. di arco e inizio della staffa; spessa incr. terrosa. Lungh. 3. Tipo 6 (?).

39: 2. Inv. 74393b. Fibula br.; arco c. s. Cons. solo per l'arco. Spessa incr. terrosa. Lungh. 3,5. Tipo 6.

39: 3. Inv. 74408. Fibula br.; arco a piccola sanguisuga a losanga; staffa allungata. Cons. per sei frr. di arco, staffa, ardiglione; ch. di incr. terrosa. Lungh. 10. Tipo 5.

39: 4. Inv. 74410a. Fibula br.; arco c. s.; staffa allungata. Cons. in più frr., di cui uno di arco. Lungh. arco 3,5. Tipo 5.

39: 5. Inv. 74410 b. Fibula br.; arco c. s.; staffa allungata. Cons. in più frr., tra cui uno di arco. Lungh. 2,5. Tipo 5.

39: 6. Inv. 74405. Fibula br.; arco c. s.; staffa allungata. Cons. per cinque frr. di arco e staffa; ch. di incr. terrosa. Lungh. 6. Tipo 5.

Tomba 41. Contrada Pantalone di Sopra, novembre 1973.

41: 1. Inv. 74700. Fibula br.; arco a piccola sanguisuga a losanga; molla a due avvolgimenti; staffa allungata. Cons. per sei frr.; lac. alla staffa; ch. di incr. terrosa. Lungh. arco 3,5. Tipo 5.

41: 2. Inv. 74701. Fibula br.; arco c. s.; molla a due avvolgimenti. Cons. per due frr. di arco e ardiglione; lac. alla staffa; les.; ch. di incr. terrosa. Lungh. 6. Tipo 5.

Tomba 44. Contrada Pantalone di Sopra, ottobre 1974.

44: 1. Inv. 78392. Fibula br.; arco semplice trapezoidale, originariamente rivestito; sez. rettangolare. Cons. per quattro frr.; manc. della staffa. Lungh. 6 (fig. 32). Tipo 7B.

44: 2. Inv. 78393. Fibula br.; arco c. s.; sez. rettangolare; molla a doppio avvolgimento. Lac. alla staffa e all'ardiglione. Lungh. 3,5 (figg. 33, 78). Tipo 7B.



Fig. 29. Villasmundo, fibula cat. 34: 1 (foto di G. Gallitto).



Fig. 31. Villasmundo, fibula cat. 35: 1 (foto di G. Gallitto).



Fig. 30. Villasmundo, fibula cat. 34: 1 (foto di G. Gallitto).



Fig. 32. Villasmundo, fibula cat. 44: 1 (foto di G. Gallitto).

Tomba 65. Contrada Pantalone di Sotto, luglio 1974.

65: 1. Inv. 82083. Fibula br.; arco a piccola sanguisuga a losanga. Cons. solo per l'arco; spessa incr. terrosa. Lungh. 3,3. Tipo 5. Dalla tomba proviene una coppa a semicerchi penduli: VOZA 1978, tav. XXVII, 1.

Tomba 75. Contrada Pantalone di Sotto, dicembre 1974.

75: 1. Inv. 78440. Fibula in ferro; arco serpeggiante a gomito; ardiglione curvilineo. Cons. per due fr. di arco e ardiglione. Lungh. 4,5 (fig. 34). Tipo 9.

Tomba 77. Contrada Pantalone di Sotto, dicembre 1974.

77: 1. Inv. 78448. Fibula br.; arco serpeggiante a drago con tre coppie di bastoncelli a sottile terminazione globulare; parte posteriore nastriforme decorata a incisione con sedici cerchietti semplici con punto centrale disposti in gruppi non allineati. Manc. dell'ardiglione, lac. alla staffa. Lungh. 8 (figg. 35, 36, 79). Tipo 3C.

77: 2. Inv. 78449. Fibula in ferro; arco serpeggiante a gomito; ardiglione curvilineo; staffa allungata. Lac. all'ardiglione. Lungh. 5 (figg. 37, 80). Tipo 9.

Tomba 89. Contrada Pantalone di Sotto, dicembre 1974.

89: 1. Inv. 78487a. Fibula br.; arco a drago con quattro coppie di bastoncelli. Cons. per l'arco e un fr. della staffa; les. Lungh. mass. 5 (fig. 38 a destra). Tipo 3A.

89: 2. Inv. 78487b. Fibula br.; arco a piccola sanguisuga a losanga. Cons. per tre fr. di arco, ardiglione e staffa; les. Lungh. arco 3,3 (fig. 38 a sinistra). Tipo 5.

89: 3. Inv. 78488. Fibula in ferro; ardiglione (?) curvilineo con filo br. avvolto e perla globulare br. inserita. Cons. per due fr. Lungh. mass. 2,2 (fig. 39). Tipo 10.

Tomba 90. Contrada Pantalone – Fossa, giugno 1975.

90: 1. Inv. 78499. Fibula br.; arco a piccola sanguisuga a losanga; staffa allungata. Lungh. 7. Tipo 5.

90: 2. Inv. 78500. Fibula br.; arco c. s.; molla a due avvolgimenti. Manc. dell'ardiglione; lac. alla staffa. Lungh. 4 (fig. 40). Tipo 5.

90: 3. Inv. 78501. Fibula br.; arco a sanguisuga. Cons. per l'arco con attacco della staffa; les. Lungh. 3,9 (fig. 41). Tipo 4D.

90: 4. Inv. 78502: "Fibula ad arco semplice, originariamente con rivestimento in osso; staffa allungata. Lungh. 8,3 cm". Tipo 7.



Fig. 33 - Villasmundo, fibula cat. 44: 2 (foto di G. Gallitto).



Fig. 35 - Villasmundo, fibula cat. 77: 1 (foto di G. Gallitto).



Fig. 34 - Villasmundo, fibula cat. 75: 1 (foto di G. Gallitto).



Fig. 36 - Villasmundo, fibula cat. 77: 1 (foto di G. Gallitto).

90: 5. Inv. 78502. Fibula in ferro; staffa allungata; ardiglione curvilineo. Cons. per quattro frr. Lungh. mass. 3,7.

Tomba 91. Contrada Pantalone-Fossa, giugno 1975.

91: 1, 91: 2. Inv. 78529a. Due fibule br.; arco serpeggiante a drago con bastoncini a terminazione globulare; un fr. di ardiglione con fermapièghe globulare. Cons. per sette frr. di arco e ardiglione. Lungh. mass. arco 3 (fig. 42). Tipo 3A.

91: 3. Inv. 78529b. Fibula br.; arco a piccola sanguisuga a losanga, cuspidato alla sommità. Cons. per l'arco. Lungh. 2,7 (fig. 43). Tipo 5.

91: 4. Inv. 78529 a. Fibula br.; arco c. s. Cons. per l'arco. Lungh. 3 (fig. 44). Tipo 5.

Tomba 97. Contrada Torracchio, luglio 1975.

97: 1. Inv. 81074. Fibula br.; arco a piccola sanguisuga, a sez. ovale; dec. a incisione: al centro due coppie di segmenti obliqui convergenti verso un fascio di segmenti verticali; altri due fasci analoghi ai lati; molla a due avvolgimenti; staffa breve asimmetrica. Integra; sobbolliture in sup. Lungh. 4 (figg. 45, 81). Tipo 4C.

97: 2. Inv. 81075. Fibula br.; arco a piccola sanguisuga, a sez. ovale, dec. a incisione: tre fasci verticali di linee, de-

limitanti al centro due campi con due coppie di doppie linee convergenti; molla a due avvolgimenti; staffa breve asimmetrica. Nell'ardiglione inserito un anello br. a sez. piano-convessa. Lac. alla staffa; sobbolliture in sup. Lungh. 4,5 (figg. 46, 82). Tipo 4C.

97: 3. Inv. 81076b. Fibula br.; arco a piccola sanguisuga a losanga (?). Lac. alla staffa; manc. dell'ardiglione; sobbolliture in sup. Lungh. mass. 3. Tipo 5 (?).

97: 4. Inv. 81077. Fibula br.; arco c. s. Cons. solo per arco e molla; sobbolliture in sup. Lungh. 3. Tipo 5 (?).

97: 5. Inv. 81076a. Fibula br.; arco a sanguisuga (?). Manc. di staffa e ardiglione; sobbolliture in sup. Lungh. 3,5. Tipo 4 (?).

Tomba 98. Contrada Torracchio, luglio 1975.

98: 1. Inv. 78578. Fibula br.; arco a sanguisuga (?). Lac. alla staffa; spessa incr. terrosa. Lungh. 3,5. Tipo 4 (?).

98: 2. Inv. 78577. Fibula br.; arco a piccola sanguisuga a losanga; staffa allungata. Cons. per due frr.; lac. all'ardiglione; spessa incr. terrosa. Lungh. 6,5. Tipo 5.

98: 3. Inv. 78579. Fibula br.; arco c. s.; molla a due avvolgimenti; staffa allungata. Cons. per sei frr. di arco, molla, staffa e ardiglione; spessa incr. terrosa. Lungh. arco 3. Tipo 5.



Fig. 37 - Villasmundo, fibula cat. 77: 2 (foto di G. Gallitto).



Fig. 39 - Villasmundo, fibula cat. 89: 3 (foto di G. Gallitto).



Fig. 38 - Villasmundo, fibula cat. 89: 1 a sinistra, cat. 89: 2 a destra (foto di G. Gallitto).



Fig. 40 - Villasmundo, fibula cat. 90: 2 (foto di G. Gallitto).

Tomba 102. Contrada Torracchio, luglio 1975.

102: 1. Inv. 81133a. Fibula br.; arco a bastoncelli desinenti a globetti; parte posteriore curvilinea. Cons. per due fr.; ch. di incr. terrosa. Lungh. fr. maggiore 3. Tipo 3A (?).

102: 2. Inv. 81133b. Fibula br.; arco con tre coppie di bastoncelli desinenti a globetti. Cons. solo per l'arco. Lungh. 2,5. Tipo 3A (?).

102: 3. Inv. 81133c. Fibula br.; arco con quattro coppie di bastoncelli a globetti. Cons. per l'arco, lac. ai globetti; ch. di incr. terrosa. Lungh. 3,3. Tipo 3A (?).

102: 4. Inv. 81134a. Fibula br.; arco a navicella con scanalature e due bottoni laterali. Cons. per l'arco; ch. di incr. terrosa. Lungh. 4. Tipo 6.

102: 5. Inv. 81134b. Fibula br.; arco c. s. Cons. per l'arco; ch. di incr. terrosa. Lungh. 2,5. Tipo 6.

102: 6. Inv. 81134c. Fibula br.; arco c. s. (?). Cons. per l'arco; spesso incr. terrosa. Lungh. 3,8. Tipo 6 (?).

Tomba 104. Contrada Torracchio, luglio 1978.

104: 1. Inv. 81172. Fibula br.; arco trapezoidale, a sez. quadrangolare, rivestito con una perla in ambra; molla a due avvolgimenti. Lac. alla staffa, all'ardiglione e alla perla; ch. di incr. terrosa. Lungh. 5,4 (figg. 47, 83). Tipo 7B.

104: 2. Inv. 81173a. Fibula br.; arco a piccola sanguisuga a losanga; sez. semiromboidale; molla a due avvolgimenti; staffa allungata. Lac. alla staffa; ch. di incr. terrosa; sobbolliture in sup. Lungh. 6 (fig. 84). Tipo 5.

104: 3. Inv. 81173b. Fibula br.; arco a piccola sanguisuga; molla a due avvolgimenti; staffa allungata. Lac. alla staffa; manc. dell'ardiglione; ch. di incr. terrosa. Lungh. 5. Tipo 4D (?).

104: 4. Inv. 81174. Fibula br.; arco a piccola sanguisuga. Cons. per due fr. di arco e staffa; les. Lungh. 5,4. Tipo 4D.

Tomba 105. Contrada Florio, luglio 1978.

105: 1. Inv. 84063. Fibula br.; arco serpeggiante a drago; bastoncelli alternati a elementi romboidali; parte posteriore a sez. cilindrica; fermapieghe cilindrico all'ardiglione; staffa allungata. Ric. da due fr. Lungh. 8. Tipo 3B.

105: 2. Inv. 84067a. Fr. di fibula br.; arco c. s.; quattro coppie di bastoncelli a globetti, alternativamente più grandi e più piccoli. Les. Lungh. 4,2 (figg. 48, 85). Tipo 3A.

105: 3. Inv. 84067b. Fr. di fibula br.; arco c. s.; due coppie di bastoncelli alternate a due coppie di elementi romboidali. Lungh. 4,5 (fig. 49). Tipo 3B.



Fig. 41 - Villasmundo, fibula cat. 90: 3 (foto di G. Gallitto).



Fig. 43 - Villasmundo, fibula cat. 91: 3 (foto di G. Gallitto).



Fig. 42 - Villasmundo, fibula cat. 91: 1, cat. 91: 2 (foto di G. Gallitto).



Fig. 44 - Villasmundo, fibula cat. 91: 4 (foto di G. Gallitto).

105: 4. Inv. 84067c. Fr. di fibula br.; arco c. s.; una coppia di bastoncini a globetti tra due elementi romboidali. Les. Lungh. 3,5 (fig. 50). Tipo 3B.

105: 5. Inv. 84067d. Fr. di fibula br.; arco c. s.; due coppie di bastocelli a globetti alternate a due coppie di elementi romboidali. Les. Lungh. 4 (fig. 51). Tipo 3B.

105: 6. Inv. 84062. Due fr. di fibula br.; arco c. s.; due coppie di bastoncini a globetti alternate a due coppie di elementi romboidali; parte posteriore curvilinea con fermapièghe discoidale. Les. Lungh. arco 4,8 (fig. 52). Tipo 3B.

105: 7. Inv. 84066a. Fibula br.; arco a navicella con scanalature formanti motivo ovoidale e due bottoni laterali; molla a doppio avvolgimento. Manc. di staffa; lac. all'ardiglione. Lungh. 4 (figg. 53 e 86). Tipo 6.

105: 8. Inv. 84066b. Fibula br.; arco a navicella con scanalature formanti motivo romboidale. Cons. per l'arco, lac. Lungh. 3,3 (fig. 87). Tipo 6.

105: 9. Inv. 81486a. Fr. di fibula br.; arco a navicella. Tipo 6 (?). Cfr. cat. 105: 10.

105: 10. Inv. 81486: "Frr. di fibule br.: 1 a navicella, quattro ad arco serpeggiante, tre archi di fibula br. a sezione circolare, 6 fr. di staffa a canale, 5 fr. di molle, 9 fr. di ardiglioni".

105: 11. Inv. 81485. Frr. di fibula br.; arco a losanga. Lungh. 3. Tipo 5.

105: 12. Inv. 84066c. Fr. di fibula br.; arco c. s. Lungh. 3,8. Tipo 5.

105: 13. Inv. 84061. Fibula in ferro; arco serpeggiante a gomito; molla ad occhio; ardiglione ricurvo; staffa lunga. Aderiscono all'arco e all'ardiglione lembi di tessuto a trama sottile. Lac. Lungh. 7,3 (figg. 56, 88). Tipo 9.

105: 14. Inv. 81492. Fibula in ferro; arco c. s.; molla ad occhio. Manc. di staffa; lac. all'ardiglione. Lungh. 3,8. Tipo 9.

105: 15. Inv. 84065b. Fibula in ferro; arco semicircolare a sez. circolare, rivestito da elementi in osso: due laterali conici e due discoidali-troncoconici verso il centro; molla a doppio avvolgimento. Manc. di staffa e ardiglione. Lungh. 6,2 (figg. 55 e 89). Tipo 11.

105: 16. Inv. 81485. Fibula in ferro; arco serpeggiante a gomito. Cons. per arco e inizio dell'ardiglione. Lungh. 3,5. Tipo 9.

105: 17. Inv. 81492. Fibula in ferro; arco c. s.; molla ad occhio. Manc. di ardiglione e staffa. Lungh. 3,9. Tipo 9. Compresa tra vari fr. in ferro, cfr. Inv.: "28 framm. di fibule in ferro + fr. di verga di bronzo di vario spessore".



Fig. 45 - Villasmundo, fibula cat. 97: 1 (foto di G. Gallitto).



Fig. 47 - Villasmundo, fibula cat. 104: 1 (foto di G. Gallitto).



Fig. 46 - Villasmundo, fibula cat. 97: 2 (foto di G. Gallitto).



Fig. 48 - Villasmundo, fibula cat. 105: 2 (foto di G. Gallitto).

Tomba 106. Contrada Florio, luglio 1978.

106: 1. Inv. 84069. Fibula br.; arco a navicella con scanalature e due bottoni laterali; molla a due avvolgimenti; staffa lunga. Cons. per due fr.; les. Lungh. 7 (fig. 56). Tipo 6.

106: 2. Inv. 84070. Fibula br.; arco c. s.; molla a due avvolgimenti; staffa lunga. Cons. per tre fr.; les. Lungh. 8 (fig. 57). Tipo 6.

106: 3. Inv. 81516a. Fibula br.; arco c. s. Ch. di incr. terrosa. Lungh. 4,5 (fig. 58). Tipo 6.

106: 4. Inv. 81516b. Fibula br.; arco c. s. Ch. di incr. terrosa. Lungh. 3. Tipo 6.

106: 5. Inv. 81516c. Fibula br.; arco a piccola sanguisuga a losanga (?). Ch. di incr. terrosa. Lungh. 3,5. Cons. per sei fr. di molle, staffe e ardiglione, relativi a questa o alle due fibule prec. Tipo 5 (?).

Tomba 107. Contrada Florio, giugno 1979.

107: 1. Inv. 82142. Fibula br.; arco a navicella con scanalature formanti motivo romboidale e due bottoni laterali; molla a due avvolgimenti; staffa lunga. Cons. per cinque fr.; spessa incr. terrosa. Lungh. 5,5. Tipo 6. Un'altra fibula inv. 82141 dalla tomba in: Guzzo *et alii* 1994, pp. 139, 186, cat. 31, pp. 185-186, cat. 19-30, altri materia-

li della tomba 107, datata al terzo quarto dell'VIII sec. a.C.; PANVINI, SOLE 2009, II, p. 58, cat. VIII/12, coppa della classe di Thapsos.

Tomba 108. Contrada Florio, giugno 1979.

108: 1. Inv. 82151. Fibula br.; arco a piccola sanguisuga a losanga; molla a due avvolgimenti; staffa allungata. Cons. per due fr.; spessa incr. terrosa. Lungh. 6. Tipo 5.

Tomba 109. Contrada Florio, giugno 1979.

109: 1. Inv. 82372. Fibula br.; arco serpeggiante; molla a occhio a doppio avvolgimento; ardiglione curvilineo. Cons. per due frammenti; lac. all'arco; manc. della staffa; spessa incr. terrosa. Lungh. fibula 3,7. Tipo 2 (?).

109: 2. Inv. 82381 ("dall'interramento esterno"). Fibula br.; arco a navicella con scanalature. Cons. per l'arco; spessa incr. terrosa. Lungh. 2,6. Tipo 6.

Tomba 110. Contrada Florio, giugno 1979.

110: 1. Inv. 82403a. Fibula br.; arco semplice rivestito con elementi in osso e ambra, di cui si conservano due dischetti in osso, inseriti, e un fr. di perla in ambra, non inserita; molla a due avvolgimenti; staffa lunga. Cons.



Fig. 49 - Villasmundo, fibula cat. 105: 3 (foto di G. Gallitto).



Fig. 51 - Villasmundo, fibula cat. 105: 5 (foto di G. Gallitto).



Fig. 50 - Villasmundo, fibula cat. 105: 4 (foto di G. Gallitto).



Fig. 52 - Villasmundo, fibula cat. 105: 6 (foto di G. Gallitto).

per quattro frr. di arco, molla, staffa, ardiglione, perla in ambra; spessa incr. terrosa. Lungh. 11,5. Tipo 7.

110: 2. Inv. 82403b. Fibula br.; arco c. s. Cons. per 4 frr. di arco con grossa perla di ambra e con un dischetto in osso, perla in ambra, ardiglione. Pert. alla fibula precedente (?). Lungh. 4,1. Tipo 7.

110: 3. Inv. 82404. Fibula br.; arco serpeggiante a drago con quattro bastoncelli desinenti a globetto; parte posteriore curvilinea a sez. circolare. Manc. della staffa; lac. all'ardiglione; ch. di incr. terrosa. Lungh. 4. Tipo 3A.

110: 4. Inv. 82405a. Fibula br.; arco a piccola sanguisuga a losanga; molla a due avvolgimenti. Inserito originariamente in questa fibula o nella seguente: anello in ferro; sez. rettangolare sottile. Cons. per tre frr. di arco, molla e ardiglione; ch. di incr. terrosa. Lungh. 3,5; diam. anello 2,2. Tipo 5.

110: 5. Inv. 82406b. Fibula br.; arco c. s. Cons. per l'arco e l'inizio della staffa; spessa incr. terrosa. Lungh. 3,7. Tipo 5.

110: 6. Inv. 82405b. Fibula br.; arco a sanguisuga, non decorato (?); molla a due avvolgimenti. Cons. per tre frr.; manc. della staffa; lac. all'ardiglione. Lungh. 3,5. Tipo 4D.

110: 7. Inv. 82406a. Fibula br.; arco a navicella con scanalature e due bottoni laterali. Cons. per l'arco e una molla a doppio avvolgimento; spessa incr. terrosa. Lungh. 3,6. Tipo 6.

Tomba 111. Contrada Florio, 1979.

111: 1. Inv. 82433. Fibula br.; arco a piccola sanguisuga a losanga (?); molla a due avvolgimenti; staffa allungata. Lac. alla staffa; ch. di spessa incr. terrosa. Lungh. 5,5. Tipo 5 (?).

111: 2. Inv. 82436d. Fibula br.; arco a piccola sanguisuga a losanga; molla a due avvolgimenti. Cons. per tre frr.; manc. della staffa. Lungh. arco 3,3. Tipo 5.

111: 3. Inv. 82438. Fibula br.; arco c. s.; molla a due avvolgimenti; staffa allungata. Cons. per tre frr.; manc. di ardiglione; ch. di incr. terrosa. Lungh. mass. 5,8. Tipo 5.

111: 4. Inv. 82434. Fibula br.; arco a navicella con scanalature formanti motivo romboidale e due bottoni laterali; staffa allungata. Conserv. per due frr. di arco, staffa e molla; les.; ch. di incr. terrosa. Lungh. mass. 4. Tipo 6.

111: 5. Inv. 82435. Fibula br.; arco c. s. Cons. per due frr.; lac. alla staffa; manc. di molla e ardiglione; les.; chiazze di incr. terrosa. Lungh. mass. 5,5. Tipo 6.



Fig. 53 - Villasmundo, fibula cat. 105: 7 (foto di G. Gallitto).



Fig. 55 - Villasmundo, fibula cat. 105: 14 (foto di G. Gallitto).



Fig. 54 - Villasmundo, fibula cat. 105: 7 (foto di G. Gallitto).



Fig. 56 - Villasmundo, fibula cat. 106: 1 (foto di G. Gallitto).

111: 6. Inv. 82436a. Fibula br.; arco c. s. Cons. per tre fr.; lacun. alla molla, alla staffa e all'ardiglione; les.; ch. di incr. terrosa. Lungh. 5,5 (fig. 59). Tipo 6.

111: 7. inv. 82436b. Fibula br.; arco c. s.; molla a due avvolgimenti. Cons. per arco, molla e inizio staffa e otto fr. di ardiglione e molla; ch. di incr. terrosa. Lungh. 4,8 (fig. 60). Tipo 6.

111: 8. Inv. 82436c. Fibula br.; arco c. s.; molla a due avvolgimenti; staffa lunga. Cons. per un fr. con arco e molla, tre fr. di staffa, quattro di ardiglione. Lungh. arco 4,6. Tipo 6.

111: 9. Inv. 82437a. Fibula br.; arco c. s. Cons. per un fr. di arco; ch. di incr. terrosa. Lungh. 3,3. Tipo 6.

111: 10. Inv. 82437b. Fibula br.; arco a navicella con scanalature e due bottoni laterali. Cons. per due fr. pert. a arco e staffa; lac. alla staffa; manc. di molla e ardiglione; spessa incr. terrosa. Lungh. mass. 4,5. Tipo 6.

111: 11. Inv. 82439. Fibula br.; arco a navicella con scanalature formanti motivo romboidale e due bottoni laterali; molla a doppio avvolgimento; staffa allungata. Inserito originariamente all'arco o all'ardiglione un anello in ferro a sez. rettangolare sottile. Lungh. fibula 10; diam. anello 2,2. Tipo 6.

111: 12. Inv. 82436. Otto fr. di fibule br., pert. a molle a doppio avvolgimento e ardiglioni. Ch. di incr. terrosa. Lungh. fr. mass. ardiglione 3,8.

Tomba 112. Contrada Florio, 1979.

112: 1. Inv. 82460a. Fibula br.; arco a piccola sanguisuga a losanga. Cons. per 4 fr. di arco e ardiglione; les.; ch. di incr. terrosa. Lungh. 4. Tipo 5.

112: 2. Inv. 82460b. Fibula br.; arco a navicella con scanalature e due bottoni laterali; molla a due avvolgimenti; staffa lunga. Cons. per cinque fr. di arco, molla, staffa e ardiglione; les.; ch. di incr. terrosa. Lungh. 4. Tipo 6.

112: 3. Inv. 82462a ("dalla crivellatura"). Fibula br.; arco c. s. Cons. per l'arco con molla, fr. di staffa e ardiglione. Lungh. arco 4. Tipo 6.

112: 4. Inv. 82462b ("dalla crivellatura"). Fibula br.; arco serpeggiante a drago con quattro coppie di bastoncelli a globetto. Cons. per un fr. di arco; ch. di incr. terrosa. Lungh. arco 4,5. Tipo 3A.

112: 5. Inv. 82462b ("dalla crivellatura"). Fibula br.; arco serpeggiante a drago con tre coppie di bastoncelli a globetto. Cons. per un fr. di arco; ch. di incr. terrosa. Lungh. 2,9. Tipo 3A.



Fig. 57 - Villasmundo, fibula cat. 106: 2 (foto di G. Gallitto).



Fig. 59 - Villasmundo, fibula cat. 111: 6 (foto di G. Gallitto).



Fig. 58 - Villasmundo, fibula cat. 106: 3 (foto di G. Gallitto).



Fig. 60 - Villasmundo, fibula cat. 111: 7 (foto di G. Gallitto).

112: 6. Inv. 82461a ("dalla crivellatura"). Fibula br.; arco trapezoidale originariamente rivestito (?); staffa allungata. Cons. per cinque fr., deformati, di arco, staffa, ardiglione; ch. di incr. terrosa. Lungh. 6,8. Tipo 7A (?).

112: 7. Inv. 82461b ("dalla crivellatura"). Fibula br.; arco serpeggiante a gomito; molla ad occhio. Cons. per un fr. di arco e inizio ardiglione; spesse ch. di incr. terrosa. Lungh. 3,5. Tipo 2 (?).

Tomba 113. Contrada Florio, 1979.

113: 1. Inv. 82484. Fibula br.; arco serpeggiante a drago con quattro bastoncelli a globetti; parte posteriore a sez. circolare; fermapièghe globulare all'ardiglione; staffa allungata. Spezzata alla staffa; lac. all'ardiglione; ch. di incr. terrosa. Lungh. 7 (fig. 90). Tipo 3A.

113: 2. Inv. 82486a. Fibula br.; arco c. s.; parte posteriore a sez. circolare; staffa allungata. Cons. per cinque fr. di arco, staffa e ardiglione. Lungh. arco 4,5. Tipo 3A.

113: 3. Inv. 82486b. Fibula br.; arco a sanguisuga, non decorato (?); sez. ovale; molla a due avvolgimenti; staffa allungata. Cons. per quattro fr. di arco, staffa, molla. Lungh. arco 4,8 (fig. 65). Tipo 4D.

113: 4. Inv. 82485. Fibula br.; arco a sanguisuga (?); lac. alla staffa; spessa incr. terrosa. Lungh. 7. Tipo 4 (?).

113: 5. Inv. 82486c. Fibula in ferro; arco semplice, originariamente rivestito; staffa allungata. Cons. per cinque fr. di arco, staffa, molla, ardiglione. Lungh. mass. 5,1. Tipo 11.

Tomba 114. Contrada Florio, 1979.

114: 1. Inv. 82492. Fibula br.; arco a navicella con scanalature e due bottoni laterali. Cons. per quattro fr.; ch. di incr. terrosa. Lungh. arco 3,6. Tipo 6.

Tomba 115. Contrada Florio, 1979.

115: 1. Inv. 82526. Fibula br.; arco a navicella con scanalature e due bottoni laterali. Lac. all'arco, manc. di staffa e ardiglione. Lungh. 3,2. Tipo 6 (?).

115: 2. Inv. 82527a. Fibula br.; arco a piccola sanguisuga a losanga. Cons. per un fr. di arco; ch. di incr. terrosa. Lungh. 3,3. Tipo 5 (?). Cfr. inv. Inv. 82527: "18 frammenti di fibule. Arco di fibula del tipo a losanga; Frammento di fibula con arco a losanga; 3 frammenti di arco di fibula del tipo serpeggiante; 3 staffe allungate a canale; 1 staffa a canale in ferro; 7 frammenti di ardiglione in verga bronzea; Molla a doppio avvolgimento. Lungh. mx. 3,5/2 cm". Tra queste sono le fibule elencate sopra con lo stesso numero di inv.



Fig. 61 - Villasmundo, fibula cat. 117: 2 (foto di G. Gallitto).



Fig. 63 - Villasmundo, fibula cat. 117: 3 (foto di G. Gallitto).



Fig. 62 - Villasmundo, fibula cat. 117: 2 (foto di G. Gallitto).



Fig. 64 - Villasmundo, fibula cat. 117: 4 (foto di G. Gallitto).

115: 3. Inv. 82527b. Fibula br.; arco serpeggiante a drago con bastoncelli desinenti a globetti. Cons. per due fr. Lungh. fr. maggiore 2,3. Tipo 3A.

Tomba 116. Contrada Florio, 1979.

116: 1. Inv. 82564. Fibula br.; arco a piccola sanguisuga a losanga; molla a due avvolgimenti; staffa allungata. Lac. alla staffa e all'ardiglione; ch. di incr. terrosa. Lungh. 6,4. Tipo 5.

116: 2. Inv. 82565a. Fibula br.; arco c. s.; molla a due avvolgimenti; staffa allungata. Cons. per tre fr.; ch. di incr. terrosa. Lungh. arco 3,5. Tipo 5.

116: 3. Inv. 82565b. Fibula br.; arco c. s. (?); molla a due avvolgimenti. Lac. alla staffa; manc. dell'ardiglione; ch. di incr. terrosa. Lungh. 2,3. Tipo 5 (?).

116: 4. Inv. 82565c. Fibula br.; arco a sanguisuga non decorato; molla a due avvolgimenti; staffa allungata. Cons. per tre fr.; les.; ch. di incr. terrosa. Lungh. 5,6. Tipo 4D.

116: 5. Inv. 82566. Cfr. inv. "Fibula con pendagli in frammenti originariamente del tipo ad arco serpeggiante in sottile verga di ferro. In origine portava appesi pendagli formati da catenelle, anellini, peduncoli a globetto. Lungh. mx. 2 cm." Tipo 9 (?).

116: 6. Inv. 82567. Fibula in ferro; arco rivestito, con elementi conici in osso laterali; staffa allungata. Cons. per cinque fr. di arco; ch. di incr. terrosa. Lungh. mass. 5,8. Tipo 11.

Tomba 117. Contrada Florio, 1979.

117: 1. Inv. 82580a. Fibula br.; arco a navicella con scanalature e due bottoni laterali; molla a due avvolgimenti. Manc. di staffa e ardiglione. Lungh. 3,5. Tipo 6.

117: 2. Inv. 82580b. Fibula br.; arco a navicella con quattro scanalature formanti motivo romboidale e un bottone laterale. Cons. per due fr.; les.; ch. di incr. terrosa. Lungh. 3,3 (figg. 61, 62). Tipo 6.

117: 3. Inv. 82581a. Fibula br.; arco a piccola sanguisuga a losanga; molla a due avvolgimenti; staffa allungata. Cons. per due fr.; manc. dell'ardiglione; les.; ch. di incr. terrosa. Lungh. 6,2 (fig. 63). Tipo 5.

117: 4. Inv. 82581b. Fibula br.; arco c. s.; staffa allungata. Cons. per due fr.; manc. della molla; lac. alla staffa e all'ardiglione; ch. di incr. terrosa. Lungh. 5,6 (fig. 64). Tipo 5.

117: 5. Inv. 82581c. Fibula br.; arco c. s. (?); staffa allungata. Cons. per sette fr.; manc. della molla; ch. di incr. terrosa. Lungh. arco 2,5. Tipo 5 (?).



Fig. 65 - Villasmundo, fibula cat. 118: 1 (foto di G. Gallitto).



Fig. 67 - Villasmundo, fibula cat. O: 1 (foto di G. Gallitto).



Fig. 66 - Villasmundo, fibula cat. O: 1 (foto di G. Gallitto).



Fig. 68 - Villasmundo, fibula cat. O: 2 (foto di G. Gallitto).

Tomba 118. Contrada Florio, 1979.

118: 1. Inv. 82612. Fibula br.; arco serpeggiante ad occhio; sez. quadrangolare; occhi a sez. rettangolare; ardiglione ricurvo. Manc. della staffa; lac. all'ardiglione; ch. di incr. terrosa. Lungh. 8 (figg. 65, 91). Tipo 1.

118: 2. Inv. 82613a. Fibula br.; arco a piccola sanguisuga a losanga; molla a due avvolgimenti. Lac. alla staffa e all'ardiglione; ch. di incr. terrosa. Lungh. 5,5. Tipo 5.

118: 3. Inv. 82613b. Fr. di fibula br.; arco c. s. (?); molla a due avvolgimenti. Cons. per due fr. di staffa e ardiglione. Lungh. 2,2. Tipo 5 (?).

Tomba M. Contrada Pantalone di Sotto, 1973.

M: 1. Inv. 74769. Fibula br.; arco a navicella con scanalature e due bottoni laterali; staffa lunga. Cons. per tre fr.; lac. alla staffa e all'ardiglione; ch. di incr. terrosa. Lungh. 7. Tipo 6.

M: 2. Inv. 74772. Fibula br.; arco c. s.; molla a due avvolgimenti. Cons. per due fr.; lac. alla staffa e all'ardiglione; ch. di incr. terrosa. Lungh. 6. Tipo 6.

M: 3. Inv. 74773. Fibula br.; arco c. s.; staffa lunga; molla a due avvolgimenti. Integra; spessa incr. terrosa. Lungh. 7. Tipo 6.

M: 4. Inv. 74778. Fibula br.; arco a piccola sanguisuga a losanga carenato al centro; molla a due avvolgimenti;

staffa allungata. Cons. per tre fr.; les.; ch. di incr. terrosa. Lungh. 6. Tipo 5.

M: 5. Inv. 74779-2. Fibula br.; arco a piccola sanguisuga a losanga; molla a due avvolgimenti; staffa allungata. Integra; spessa incr. terrosa. Lungh. 6,5. Tipo 5.

M: 6. Inv. 74782. Fibula br.; arco c. s. (?); staffa allungata. Manc. della molla; lac. all'ardiglione; les.; spessa incr. terrosa. Lungh. 5,5. Pertinenti (?) alla fibula tre anelli concentrici br.; spessa sez. circolare. Tipo 5 (?).

M: 7. Inv. 74770: "Fr. di ardiglione br. Lungh. Cm 1,5".

Tomba O. Contrada Pantalone di Sopra, 1974.

O: 1. Inv. 74965. Fibula br.; arco a sanguisuga; spessa sez. circolare; dec. a incisione: tre fasci di linee verticali, due laterali e uno centrale, comprendente al centro due triangoli tratteggiati obliquamente; molla a un avvolgimento; staffa breve simmetrica. Integra. Lungh. 6 (figg. 66, 67, 92). Tipo 4A. Bibl.: VOZA 1974, p. 22; LO SCHIAVO 2020, p. 272, n. 1626.

O: 2. Inv. 74966. Fibula br.; arco a sanguisuga; sez. ovale; dec. a incisione: cinque cerchi doppi concentrici a disposizione cruciforme; molla a un avvolgimento; staffa a canale breve. Integra. Lungh. 4,5 (figg. 68, 69, 93). Tipo 4B. Bibl.: VOZA 1974, p. 22; LO SCHIAVO 2010, p. 289, n. 1770.



Fig. 69 - Villasmundo, fibula cat. O: 2 (foto di G. Gallitto).



Fig. 71 - Villasmundo, fibula cat. Y: 2 (foto di G. Gallitto).



Fig. 70 - Villasmundo, fibula cat. Y: 1 (foto di G. Gallitto).



Fig. 72 - Villasmundo, fibula cat. Y: 3 (foto di G. Gallitto).

Tomba Y. Contrada Pantalone di Sotto, 1973.

Y: 1. Inv. 74752. Fibula br.; arco a sanguisuga; staffa breve asimmetrica; dec. a incisione, non leggibile. Cons. per due fr.; ch. di incr. terrosa; sobbolliture. Lungh. 4 (fig. 70). Tipo 4C.

Y: 2. Inv. 74985. Fibula br.; arco a sanguisuga; sez. ovale; dec. a incisione: tre fasci di linee verticali, due laterali e uno al centro, delimitanti due campi centrali con due coppie di tre linee oblique convergenti; molla a due avvolgimenti; staffa asimmetrica. Cons. per due fr.; lac. alla staffa; ch. di incr. terrosa. Lungh. 3,5 (figg. 71, 94). Tipo 4C.

Y: 3. Inv. 74750. Fibula in ferro; arco serpeggiante e/o ardiglione a sez. circolare rivestito da filo br. o di rame avvolto. Cons. per nove fr. Lungh. 3,5; 2; 1,3 (fig. 72). Tipo 10.

Sporadici

Spor. 1. Inv. 82073. Contrada Torracchio, luglio 1973. Fibula br.; arco a piccola sanguisuga a losanga; staffa allungata. Lac. all'arco, all'ardiglione e alla staffa; manc. dell'ardiglione; ch. di incr. terrosa. Lungh. 5,9. Tipo 5.

SNI (Senza Numero di Inventario). Fibula br.; arco serpeggiante a sez. circolare, con gomito a sez. rettangolare; molla a un avvolgimento; staffa a canale non allungata.



Fig. 73 - Villasmundo, fibula cat. SNI (foto di G. Gallitto).

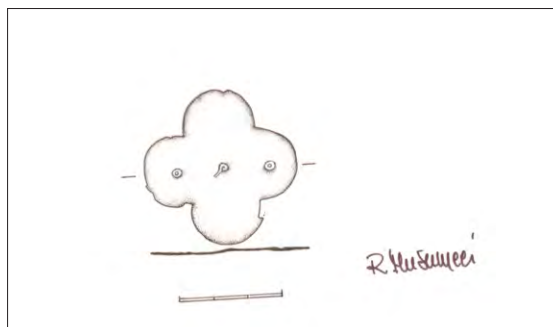


Fig. 74 - Villasmundo, fibula cat. 8 Est: 5 (disegno di R. Musumeci).

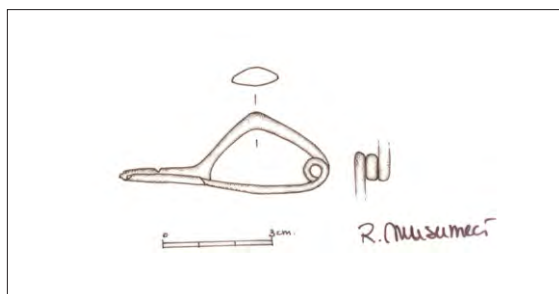


Fig. 75 - Villasmundo, fibula cat. 8 Ovest: 1 (disegno di R. Musumeci).

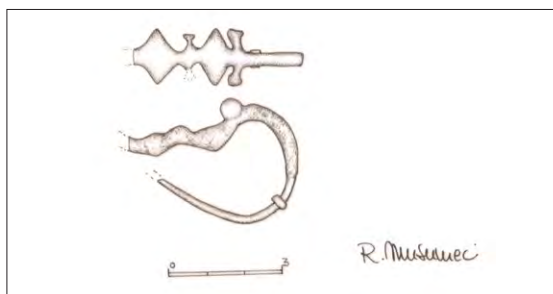


Fig. 77 - Villasmundo, fibula cat. 12: 4 (disegno di R. Musumeci).

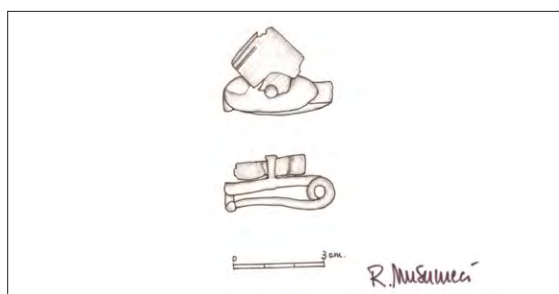


Fig. 76 - Villasmundo, fibula cat. 9 Est: 4 (disegno di R. Musumeci).

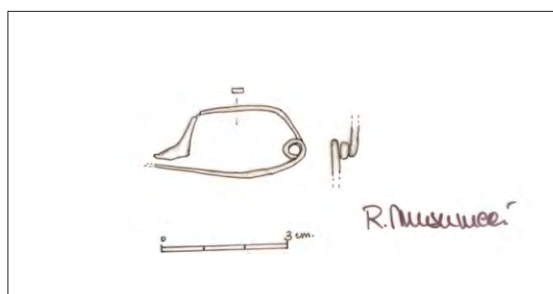


Fig. 78 - Villasmundo, fibula cat. 44: 2 (disegno di R. Musumeci).

Una perla br. ovoidale inserita all'ardiglione. Integra. Lungh. 5,6 (fig. 73). Tipo 2. Bibl.: VOZA 1974, fig. a p. 22; LO SCHIAVO 2010, p. 747, n. 6712.

Classificazione tipologica

Le fibule sono prevalentemente in bronzo, con una percentuale minoritaria in ferro. Considerando le fibule conteggiabili come unità, esse sono in totale 195, di cui solo 19 in ferro. Ad esse vanno aggiunti numerosi frammenti in bronzo e soprattutto in ferro, che si elencano in catalogo, anche in base alle indicazioni registrate nell'inventario. La classificazione tipologica e la cronologia qui formulata è stabilita sulla base di riscontri tipologici.

Fibule in bronzo

1. Fibule in bronzo con arco serpeggiante ad occhio

Appartiene al tipo 1, con arco serpeggiante a occhio a sezione quadrangolare e sezione appiattita negli occhi, la fibula cat. 118: 1.

Essa costituisce sinora l'esemplare più antico dalla necropoli ed è attribuibile al tipo 351 Schiavo, "fibule serpeggianti meridionali, verga a sezione quadrangolare, inornate", inquadrabili nella fase di Pantalica III (prima età del Ferro). Il tipo è documentato in Calabria e soprattutto in Campania, dove contesti da Cuma sono datati alla fase I Fe IB e fra IB e 2A, il che corrisponde all'inquadramento proposto per Pontecagnano, dove il tipo è considerato caratteristico del passaggio fra le fasi I B e II. La presenza in contesti di S. Marzano fino alla fase I Fe 2B è considerata una prosecuzione nell'uso. In Sicilia sono attribuiti al tipo 351 due esemplari dalla necropoli di Realmese a Calascibetta⁵.

2. Fibule in bronzo con arco serpeggiante a gomito

Sono attribuibili al tipo 2 con arco serpeggiante a gomito serrato, molla ad occhio e staffa lunga sei

⁵ LO SCHIAVO 2010, pp. 724-726, tipo 351, nn. 6539 B, 6540. con bibl. sulla distribuzione. Per la seriazione della necropoli di Pontecagnano: D'AGOSTINO 1999, p. 13: periodi IA, 900-850 a.C.; IB, 850-780/70 a.C.; IIA, 780/70-750 a.C.; IIB, 750/30 a.C.

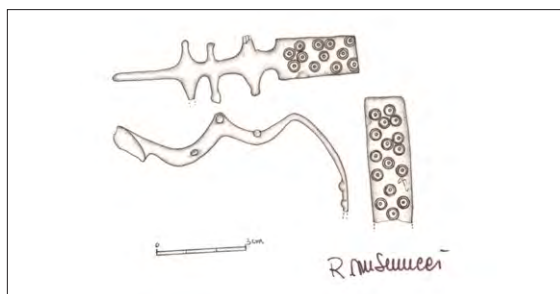


Fig. 79 - Villasmundo, fibula cat. 77: 1 (disegno di R. Musumeci).

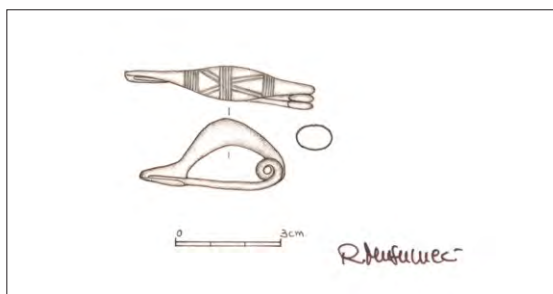


Fig. 81 - Villasmundo, fibula cat. 97: 1 (disegno di R. Musumeci).

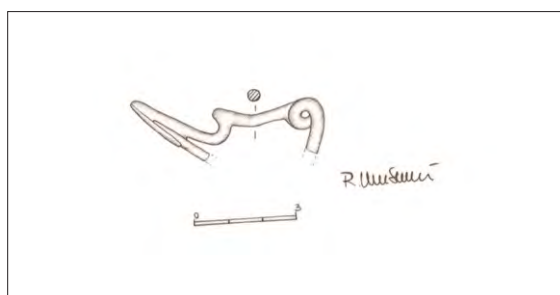


Fig. 80 - Villasmundo, fibula cat. 77: 2 (disegno di R. Musumeci).

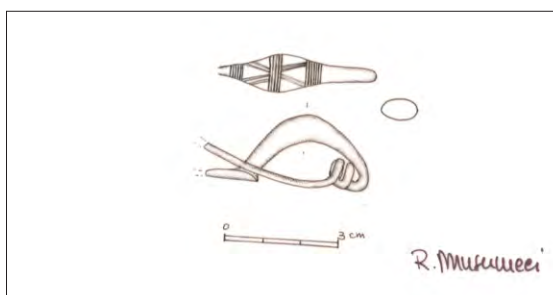


Fig. 82 - Villasmundo, fibula cat. 97: 2 (disegno di R. Musumeci).

esemplari, di cui uno sporadico: cat. 4: 1, 9 est: 2, 14: 6 (?), 109: 1 (?), 112: 7 (?), SNI.

Già edito è l'esemplare cat. SNI, con perla bronzea inserita nell'ardiglione, attribuito al tipo 370, varietà A, della classificazione Lo Schiavo, "fibule a gomito serrato e staffa lunga, tipo Realmese", databili intorno alla metà-seconda metà dell'VIII sec. a.C. Il tipo è ben attestato nella Sicilia centro-orientale nella necropoli di Calascibetta-Realmese, che ha restituito sinora il maggior numero di esemplari e dove secondo F. Lo Schiavo è localizzabile un centro di produzione, e in quelle di Lentini, Modica, Capodarso, Polizzello. Pochi sono i rinvenimenti in Campania e Calabria⁶.

3. Fibule in bronzo con arco serpeggiante a drago

La distribuzione della classe 3 con arco serpeggiante a drago comprende 21 esemplari: cat. 12: 4, 33:

1, 35: 6, 77: 1, 89: 1, 91: 1, 91: 2, 102: 1, 102: 2, 102: 3, 105: 1, 105: 2, 105: 3, 105: 4, 105: 5, 105: 6, 110: 3, 112: 4, 112: 5, 113: 1, 113: 2, 115: 3.

Essi sono classificabili in tre tipi.

3A. Arco a drago con quattro coppie di bastoncelli a terminazione globulare, prive di molla, con parte posteriore curvilinea e globulo-fermapieghe; staffa lunga o allungata. Distribuzione: cat. 33: 1, 35: 6, 89: 1, 91: 1, 91: 2, 102: 1, 102: 2, 102: 3, 105: 2, 110: 3, 112: 4, 112: 5, 113: 1, 113: 2, 115: 3.

Il tipo 3A rientra nel gruppo 384, varietà A, Lo Schiavo, "fibule a drago con bastoncelli, senza molla", nel quale la studiosa distingue alcune varietà sulla base della forma del fermapieghe. La maggior parte degli esemplari proviene dalla Campania e dalla Sicilia, dove "è strategica la presenza di un frammento dall'insediamento di Naxos"⁷.

La classe di fibule a drago, sia con quattro coppie di bastoncelli, sia con due coppie di bastoncelli

⁶ VOZA 1974, fig. a p. 22; LO SCHIAVO 2010, p. 747, n. 6712, con bibl. sugli altri ritrovamenti del tipo. Le fibule di Polizzello, con lunga staffa a canale, provengono dallo strato 5, il più profondo, datato all'VIII-VII sec., della tomba 25: PANVINI 2003, p. 234, A, B, C.

⁷ LO SCHIAVO 2010, p. 771, con bibl.

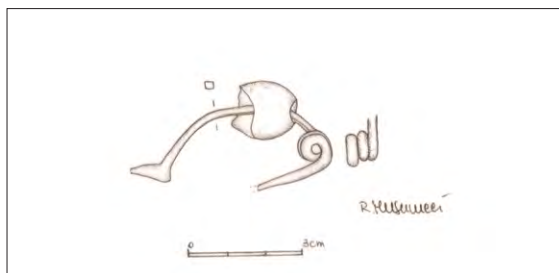


Fig. 83 - Villasmundo, fibula cat. 104: 1 (disegno di R. Musumeci).

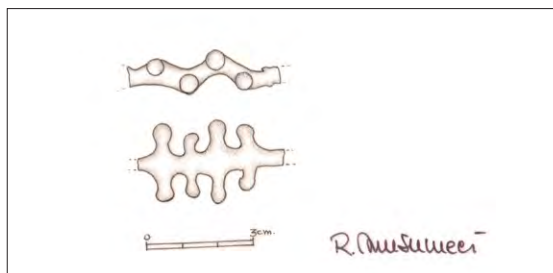


Fig. 85 - Villasmundo, fibula cat. 105: 2 (disegno di R. Musumeci).

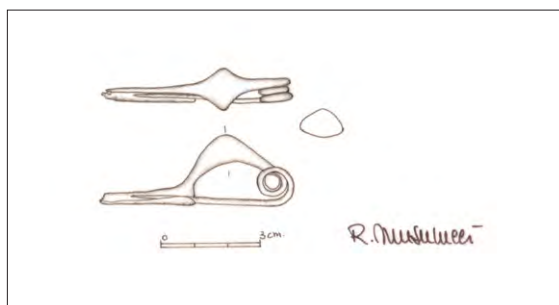


Fig. 84 - Villasmundo, fibula cat. 104: 2 (disegno di R. Musumeci).

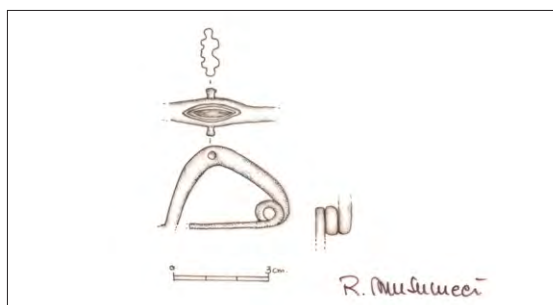


Fig. 86 - Villasmundo, fibula cat. 105: 7 (disegno di R. Musumeci).

alternati a cuscinetti romboidali (tipo 3B *infra*), è poco attestata in Calabria: nella necropoli di Macchiabate di Francavilla Marittima sono attestati pochi esemplari, i cui confronti rimandano ad ambito campano, in contesti di Pithekoussai già del TGI, e più diffusamente del TGII⁸.

In Sicilia il tipo è presente al Monte Finocchito nelle fasi IIA (735/730-700) e IIB (700-665?), nella quale nella tomba nord-ovest 2 è insieme a fibula con arco trapezoidale in ferro, rivestito d'avorio⁹. Esso è documentato in altri contesti della fase Pantalica IV-Finocchito: Modica-via Polara, tomba 3 di Lentini-Cozzo della Tignusa, Butera, Monte San Mauro, oltre che nel ripostiglio del Mendolito (I Fe 2B). La presenza a Pithecusa conferma una datazione al TGII, con una prosecuzione nell'uso nella prima metà del VII secolo. Un esemplare dalla tomba Fusco 326 di Siracusa ne

conferma una utilizzazione fino al primo quarto del VII secolo¹⁰.

3B. Arco a drago con due coppie di bastoncelli alternate a due elementi romboidali, senza molla, con parte posteriore curvilinea e globulo fermapieghe; staffa allungata. La distribuzione comprende gli esemplari cat. 12: 4, 105: 1, 105: 3, 105: 4, 105: 5, 105: 6.

Il tipo 3B rientra nel tipo 387 Lo Schiavo, "fibule a drago con due coppie di bastoncelli alternate a cuscinetti romboidali", un gruppo molto omogeneo, con fermapieghe generalmente bilobato. In Sicilia è noto da un esemplare (variante 2) del ripostiglio di bronzi del Mendolito di Adrano, datato al I Fe 2B, ma la distribuzione comprende soprattutto esemplari dalla Campania, in particolare da Suessula, oltre a un esemplare dalla tomba 202 di San Marzano sul Sarno, dove è insieme a una fibula serpeggiante ad occhiello inquadrata nella fase I Fe 2A.

⁸ QUONDAM 2009, p. 148.

⁹ FRASCA 1981, p. 60, tipo 3.

¹⁰ LO SCHIAVO 2010, pp. 765-771, con bibl.

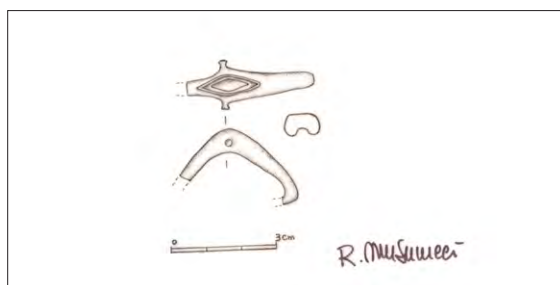


Fig. 87 - Villasmundo, fibula cat. 105: 8 (disegno di R. Musumeci).

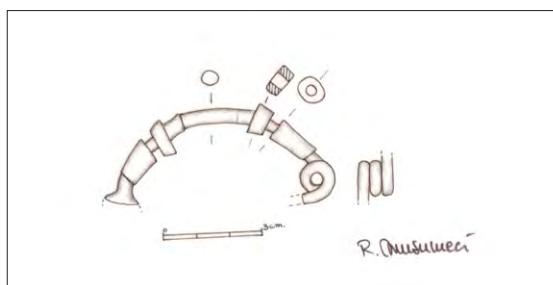


Fig. 89 - Villasmundo, fibula cat. 105: 15 (disegno di R. Musumeci).



Fig. 88 - Villasmundo, fibula cat. 105: 13 (disegno di R. Musumeci).

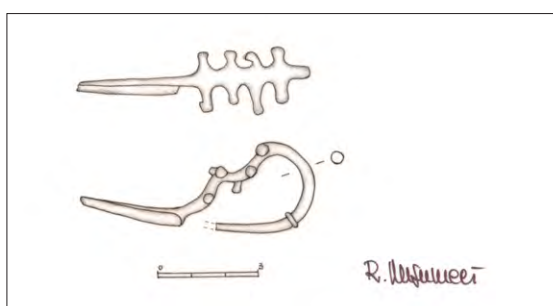


Fig. 90 - Villasmundo, fibula cat. 113: 1 (disegno di R. Musumeci).

Due esemplari provengono dalla Calabria. Il tipo è documentato anche nel Lazio, in diversi contesti, tra cui uno datato al terzo-ultimo quarto dell'VIII secolo¹¹.

Simile per l'arco con appendici a globetto tra due elementi romboidali, ma diversa per la parte posteriore bifida, è una fibula dalla tomba a fossa 3 di Barcellona-Pozzo di Gotto, datata all'ultimo quarto dell'VIII secolo, di cui è stata proposta una importazione campana, a conferma degli stretti rapporti in questo periodo del territorio di Zankle con i centri calcidesi della Campania, come si riscontra anche nella produzione ceramica locale¹².

3C. In un esemplare unico è attestato il tipo con tre coppie di bastoncelli e parte posteriore nastriforme, decorata a incisione con sedici cerchietti semplici con punto centrale disposti in gruppi non allineati: cat. 77: 1. Un riscontro per la decorazione della par-

te posteriore a cerchietti, disposti in una fila verticale, si ha a Pithecusa in una fibula con arco con tre coppie di elementi, di cui due romboidali laterali e uno a bastoncelli centrale, come nell'esemplare 77: 1, ma caratterizzata da nastro stretto: essa proviene da un contesto datato *ante* TG II, quindi precedente al 725/720 a.C. ca.¹³

Considerando la presenza della decorazione a piccoli cerchietti in altre forme di fibule, una decorazione con quattro file di cerchietti con punto centrale caratterizza, sempre in Campania, una fibula a sanguisuga piena e staffa media dalla tomba 4891 della necropoli di località Casella a Pontecagnano, che è considerata databile all'Orientalizzante antico, ma con un forte legame con la tradizione della II fase finale dell'età del Ferro¹⁴.

La parte posteriore nastriforme, ma non decorata, si trova in due fibule a drago con quattro coppie di bastoncelli del tipo 400 Lo Schiavo, provenienti

11 LO SCHIAVO 2010, pp. 773-775, con bibl.

12 PANVINI, SOLE 2009, p. 68, cat. VIII/42.

13 NIZZO 2007, p. 98, tipo A10N4a BR, *ante* TGII, prima del 725/720 a.C.; LO SCHIAVO 2010, p. 798, n. 7257, tipo 399.

14 CINQUANTAQUATTRO 2001, pp. 31, 71-72, fig. 11, n. 20.

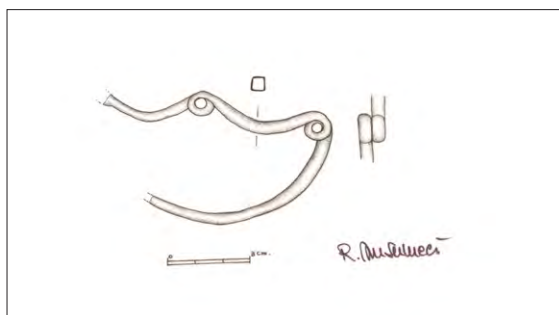


Fig. 91 - Villasmundo, fibula cat. 118: 1 (disegno di R. Musumeci).

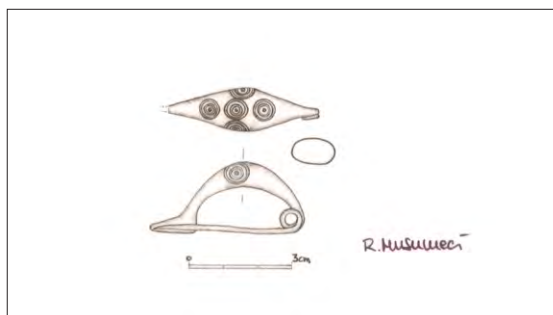


Fig. 93 - Villasmundo, fibula cat. O: 2 (disegno di R. Musumeci).

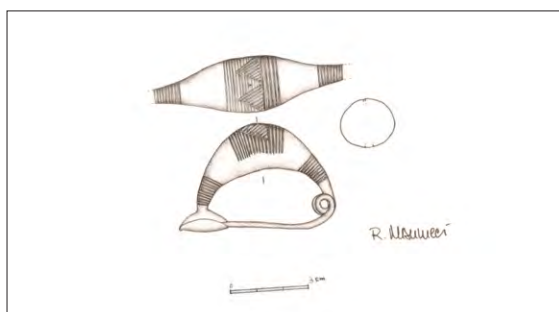


Fig. 92 - Villasmundo, fibula cat. O: 1 (disegno di R. Musumeci).

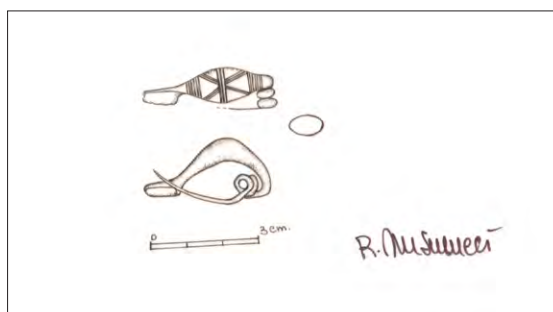


Fig. 94 - Villasmundo, fibula cat. Y: 2 (disegno di R. Musumeci).

dalle tombe Canale 98 e Janchina 56 in Calabria, per le quali è proposta una cronologia entro la fase I Fe 2B e una produzione nella Locride¹⁵.

Diversi dalla fibula 77: 1 sono degli esemplari con arco a drago con quattro coppie di bastoncelli e parte posteriore a sezione rettangolare decorata a scanalature, classificati nel tipo 386 Lo Schiavo, “fibule a drago con quattro coppie di bastoncelli e parte posteriore dell’arco scanalata”, che ha una distribuzione compresa fra la Calabria e il Salernitano, dove una fibula del tipo 386 si trova nella tomba 928 di Pontecagnano dell’Orientalizzante Antico, della prima metà del VII sec.¹⁶

4. Fibule in bronzo a sanguisuga

La distribuzione delle fibule a sanguisuga comprende 14 esemplari: cat. 19: 1, 90: 3, 97: 1, 97: 2, 104: 3, 104: 4, 110: 6, 113: 3, 113: 4, 116: 4, O: 1, O: 2, Y: 1, Y: 2.4A. Arco a sanguisuga a spessa sezione

circolare, decorato a incisione, staffa breve simmetrica: cat. O: 1.

La fibula O: 1 è classificata nel tipo 123 Lo Schiavo, “fibule a sanguisuga con staffa corta asimmetrica”. Al tipo sono assegnati solo altri due esemplari calabresi dalla tomba 19 di Canale e dalla tomba 17/1954 di Castiglione di Paludi: una presenza che, secondo F. Lo Schiavo, conferma le relazioni culturali fra Sicilia orientale e Calabria e “la scelta di comuni soluzioni tecniche attraverso analoghe sperimentazioni”¹⁷. Sulla base delle considerazioni di P. Guzzo sul momento di passaggio tra le fibule a sanguisuga con staffa corta e quelle con staffa allungata e della proposta per l’inizio del tipo con staffa lunga di una datazione intorno alla metà dell’VIII secolo, fra la fase I Fe 2A e I Fe 2B, F. Lo Schiavo conclude che la breve fase di transizione nella sperimentazione, visibile attraverso i pochi esemplari attribuibili al tipo 123, possa collocarsi nel periodo immediatamente precedente alla metà dell’VIII secolo.

¹⁵ LO SCHIAVO 2010, p. 798, nn. 7258, 7259.

¹⁶ LO SCHIAVO 2010, pp. 772-773, con bibl.

¹⁷ VOZA 1974, fig. a p. 22; LO SCHIAVO 2010, p. 272, n. 1626, con bibl.

Sulla base di queste considerazioni, l'esemplare O: 1 con staffa breve simmetrica potrebbe costituire il tipo più antico tra le fibule a sanguisuga sinora note dalla necropoli di Villasmundo e datarsi in un momento non avanzato del I Fe 2A, precedente alla metà dell'VIII sec. Dalla stessa tomba proviene un esemplare del tipo 4B (*infra*).

Sono poche le fibule a sanguisuga con staffa breve simmetrica ritrovate sinora in Sicilia. Una fibula a sanguisuga dalla tomba SC 197 di Pantalica è attribuita al tipo 114 Lo Schiavo, "fibule ad arco ribassato passante alla sanguisuga", varietà A, che comprende solo altri esemplari dalla Campania e dalla Calabria, dove un contesto da Torre Mordillo è datato alla fase I Fe 2A. Due fibule a sanguisuga fanno parte del ripostiglio di Giarratana: esse sono attribuite al tipo 118, "fibule a sanguisuga massiccia con staffa corta", e al tipo 125, "fibule a sanguisuga con staffa allargata simmetrica e decorazione a costolature e incisioni". Il ripostiglio di Giarratana è datato al I Fe 2B, ma si ritiene che la fibula appartenga all'orizzonte precedente, sottolineando i rapporti con l'area medio-tirrenica e con il ripostiglio di Ardea¹⁸.

4B. Arco di medio spessore, decorato a incisioni con cerchietti a disposizione cruciforme, staffa breve simmetrica: cat. O: 2. Esso è analogo a una fibula "dalla Calabria", considerata una variante del tipo 124 Lo Schiavo, vicina a un esemplare dal ripostiglio di Ardea, inquadrato nella fase I Fe 2A, anche se seppellito poco oltre la metà del secolo VIII¹⁹.

Tipo 4C. Arco a piccola sanguisuga a sezione ovale, decorato a incisione; molla a due avvolgimenti; staffa a canale poco allungata: cat. 19: 1, 97: 1, 97: 2, Y: 1, Y: 2.

Il tipo 4C è ascrivibile al tipo 133 Lo Schiavo, "fibule a sanguisuga a contorno ovale con staffa allungata, tipo Canale/Janchina", di dimensioni abbastanza piccole, con arco a sezione ovale/subcircolare, decorato con fasci di linee trasversali. Esso è considerato rappresentativo dell'orizzonte Canale/Janchina, dove esisteva un centro di produzione, nel periodo di passaggio tra I Fe 2A e 2B, con una prosecuzione nell'uso non superiore alla prima fase del I Fe 2B. Esemplari del tipo 133 provengono da siti

della Calabria e della Campania, mentre in Sicilia esso è attestato in esemplari singoli al Mendolito di Adriano e ad Erice, e da cinque esemplari da Lenti²⁰ (tomba Cava S. Aloe 4 e da collezione).

Per la staffa a canale ancora non allungata gli esemplari del tipo 4C sembrano collocabili tra il I Fe 2A e gli inizi del 2B. In particolare, la fibula Y: 1 potrebbe essere databile, per la staffa a canale breve e l'arco a sanguisuga spesso, ancora prima della metà o intorno alla metà dell'VIII secolo.

Fibule a sanguisuga provengono dall'abitato e dalla necropoli meridionale di Megara Hyblaea²¹.

Tipo 4D. Fibule con arco a sanguisuga ingrossato nella parte centrale, apparentemente privo di decorazione, con molla a due avvolgimenti e staffa lunga: cat. 90: 3, 104: 3 (?), 104: 4, 110: 6, 113: 3, 116: 4. Essi potrebbero essere attribuiti dubitativamente alla varietà A del tipo 149 Lo Schiavo, "a sanguisuga inornata (con staffa lunga)", di dimensioni medie, la cui distribuzione comprende in maggioranza esemplari campani e in particolare da Pithecusa, dove sono presenti in tombe del TG I e II. In Sicilia sono attribuiti alla varietà A del tipo 149 un esemplare dalla tomba ovest 648²² e una fibula dalla tomba C 156 della necropoli meridionale, datata alla prima metà del VII sec. a.C., di Megara Hyblaea²³.

5. Fibule in bronzo con arco a piccola sanguisuga o a losanga

Ben rappresentate nella necropoli in ca. 53 esemplari, oltre a uno sporadico, sono le fibule del tipo 5, con arco a piccola sanguisuga o a losanga, talora cuspidato al centro, a sezione semi-romboidale, con molla a due avvolgimenti e staffa lunga: cat. 7 est: 2, 7 est: 3, 8 est: 1; 8 est: 2 (?), 8 ovest: 1, 29: 1, 29: 2, 32: 1, 32: 2, 33: 3, 33: 4, 33: 5, 35: 5, 36: 2, 39: 3, 39: 4, 39: 5, 39: 6, 41: 1, 41: 2, 65: 1, 89: 2, 90: 1, 90: 2, 91: 3, 91: 4, 97: 3 (?), 97: 4 (?), 98: 2, 98: 3, 104: 2, 105: 11, 105: 12, 106: 5 (?), 108: 1, 110: 4, 110:

18 LO SCHIAVO 2010, p. 263, n. 1549, Pantalica, p. 274, n. 1601, tipo 118, p. 274, n. 1638, tipo 125, Giarratana.

19 LO SCHIAVO 2010, p. 275, n. 1636.

20 LO SCHIAVO 2010, pp. 286-292, con bibl. Al tipo è attribuita la fibula cat. Y: 2 da Villasmundo, p. 289, n. 1770, da VOZA 1974, fig. a p. 22.

21 TRÉZINY 2011, p. 27; DUDAY, GRAS cds; ALBANESE 2022.

22 LO SCHIAVO 2010, pp. 325, tipo 149. Megara Hyblaea: p. 326, n. 2134.

23 DUDAY, GRAS cds; BÉRARD 2017, pp. 105-110; ALBANESE 2022. Per le deposizioni di infanti della necropoli meridionale di Megara Hyblaea, con fibule relative al mondo siculo, oltre ai lavori citati: GRAS 2022, p. 30; BÉRARD 2022, p. 82.

5, 111: 1, 111: 2, 111: 3, 112: 1, 115: 2 (?), 116: 1, 116: 2, 116: 3 (?), 117: 3, 117: 4, 117: 5, 118: 2, 118: 3 (?), M: 4, M: 5, M: 6 (?), Spor 1.

Il tipo 5 è attribuibile al tipo 143 Lo Schiavo, “fibule a sanguisuga sottile inornata, tipo Finocchito”, che presenta diverse varietà e varianti. Nella varietà A sono raggruppati esemplari da contesti funerari dell’ultimo quarto dell’VIII secolo di Lentini, Modica-via Polara e Monte Finocchito (dove il tipo appare nella fase IIA e perdura nella fase IIB, 735-665 a.C.), oltre che da ripostiglio del Mendolito di Adrano. La presenza nella tomba 326 del Fusco di Siracusa conferma l’arco cronologico fino al primo quarto del VII sec.²⁴

Assegnabile al tipo 143 Lo Schiavo è una fibula dalla tomba Z 112 della necropoli meridionale di Megara Hyblaea, relativa a un infante di 6 e mezzo/10 anni, che è una delle più antiche tombe della necropoli in base alle datazioni al radiocarbonio e al corredo, databile tra la fine dell’VIII e il primo/secondo quarto del VII sec. a.C.²⁵

6. Fibule in bronzo con arco a navicella

Le fibule del tipo 6 sono caratterizzate da arco a navicella generalmente con tre, quattro o cinque scanalature orizzontali parallele e due bottoni laterali; molla a due avvolgimenti; staffa lunga. La distribuzione comprende ca. 56 esemplari: cat. 3 ovest: 1, 7 est: 4, 8 est: 3, 8 est: 4, 10 est: 1, 10 est: 2, 12: 1, 12: 2, 12: 3, 13: 2 (?), 13: 3 (?), 14: 1, 14: 2, 14: 3, 19: 2, 19: 3, 23: 1, 29: 3, 33: 2, 35: 1, 35: 2, 35: 3, 35: 4, 36: 1, 39: 1 (?), 39: 2, 102: 4, 102: 5, 102: 6 (?), 105: 7, 105: 8, 105: 9 (?), 106: 1, 106: 2, 106: 3, 106: 4, 107: 1, 109: 2, 110: 7, 111: 4, 111: 5, 111: 6, 111: 7, 111: 8, 111: 9, 111: 10, 111: 11, 112: 2, 112: 3, 114: 1, 115: 1 (?), 117: 1, 117: 2, M: 1, M: 2, M: 3.

Nella decorazione si distinguono esemplari con scanalature che, invece dell’andamento parallelo, si congiungono all’estremità, formando un motivo ovale/romboidale: cat. 105: 7, 107: 1, 111: 2, 111: 3, 111: 4, 111: 9, 111: 12, 117: 2.

Due esemplari dalla necropoli di Villasmundo con tre e cinque scanalature all’arco sono attribuiti da Lo Schiavo al tipo 192, “fibula a navicella sottile

scanalata con bottoni laterali”, che costituisce un gruppo molto omogeneo, databile tra lo scorcio dell’VIII e il primo quarto del VII sec.²⁶ All’interno del gruppo 192 sono anche esemplari nei quali le scanalature si congiungono all’estremità formando un motivo ovale²⁷. La distribuzione in Sicilia comprende le necropoli del Monte Finocchito²⁸, Modica-via Polara, Lentini, Tremenzano, Butera, Monte Bubbonia, Polizzello, e il ripostiglio del Mendolito di Adrano. In Campania due esemplari provengono da Cuma e Cairano.

Una fibula a navicella del tipo 192 è nella tomba Z 20 della necropoli meridionale di Megara Hyblaea, relativa a una deposizione di infante di 6-8 anni, con corredo datato nella prima metà del VII sec. a.C.²⁹

7. Fibule in bronzo con arco rivestito

Le fibule in bronzo del tipo 7, ad arco rivestito con elementi discoidali e conici in osso/avorio e perla centrale in ambra e staffa lunga sono attestate in ca. 15 esemplari: cat. 7 est: 1, 9 est: 1, 10 est: 3, 13: 1 (?), 14: 4, 14: 5, 34: 1, 35: 7, 44: 1, 44: 2, 90: 4, 104: 1, 110: 1, 110: 2, 112: 6 (?).

Lo stato di conservazione molto frammentario permette di distinguere la forma dell’arco solo in alcuni esemplari:

7A, con arco semicircolare ribassato a sezione rettangolare: cat. 7 est: 1, 10 est: 3; 14: 4, 14: 5. Variante 7A1. Arco semicircolare, con elementi discoidali e elementi centrali in osso originariamente con intarsi d’ambra, perduti; staffa lunga: cat. 34: 1. 7B, con arco trapezoidale: cat. 44: 1, 44: 2, 104: 1.

Il tipo 7A è ascrivibile al tipo 169 della classificazione Lo Schiavo, “fibule ad arco semicircolare rivestito e staffa lunga, tipo Capua”, considerato il più antico tipo di fibula ad arco rivestito e staffa lunga, che compare all’inizio della fase I Fe 2B e viene prodotto in Italia meridionale entro l’VIII secolo, con pochi esemplari presenti in contesti più tardi. La distribuzione del tipo è prevalentemente campana: a

²⁴ LO SCHIAVO 2010, pp. 310-321, tipo 143, con bibl.

²⁵ DUDAY, GRAS cds; BÉRARD 2017, tab. 37; ALBANESE 2022, p. 92, fig. 63, già assegnata al tipo 187, varietà B.

²⁶ VOZA 1974, fig. a p. 22; LO SCHIAVO 2010, p. 435, nn. 3376, 3377. Ivi bibl. per la distribuzione.

²⁷ LO SCHIAVO 2010, pp. 435-436, n. 3372, ripostiglio del Mendolito, datato al I Fe 2B; n. 3383, Cairano, tomba 5, datata tra fine VIII-inizio VII sec. a.C.

²⁸ Dove caratterizza sepolture della fase IIB (700 - 665 ca. a.C.): FRASCA 1981, p. 60, tipo 5.

²⁹ DUDAY, GRAS cds; ALBANESE 2022, p. 92, fig. 64.

Pithecura le tombe 632, 581, 469 sono datate al TG II, mentre appartiene all'ultimo decennio dell'VIII secolo la tomba 325, con lo scarabeo di Bocchoris³⁰. Nell'area della Sibaritide la produzione di fibule ad arco rivestito, considerata di origine prettamente campana, comprende esemplari a contorno semi-circolare, del tipo Capua, e trapezoidale, del tipo Pithecura³¹.

Oltre a una fibula da Villasmundo, dalla Sicilia sono attribuiti al tipo 169 Lo Schiavo altri quattro esemplari, di cui due da Lentini-S. Eligio (tombe 10 e 18), gli altri da Cassibile e dal ripostiglio di bronzi di Adrano-Mendolito³².

La variante 7A1 ha riscontro in un esemplare con vago d'osso con inserti di ambra, dalla sepoltura femminile 4898 della necropoli di Pontecagnano-Caselle, un centro di cui sono state notate le relazioni con Pithecura e nel quale è documentata la permanenza di tipi dell'Età del Ferro in contesti dell'Orientalizzante antico, con nuovi tipi elaborati a partire dagli ultimi decenni dell'VIII sec., ma ancora con molti punti di contatto con la II fase finale dell'età del Ferro³³.

Il tipo 7B si rapporta al tipo 170 Lo Schiavo, "fibule ad arco trapezoidale rivestito e staffa lunga, tipo Pithecura", con arco a sezione quadrangolare e molla a sezione quadrangolare ad un avvolgimento, staffa lunga o lunghissima. Il rivestimento dell'arco consiste in due elementi di osso allungati e sagomati alle estremità e un elemento ovale di ambra al centro, talora preceduto e seguito da altri due vaghi discolari di ambra più piccoli. Il tipo 170 è datato sulla base degli esemplari siciliani e calabresi all'inizio della fase I Fe 2B e nell'ambito di essa³⁴.

Al tipo 170 è attribuibile anche una fibula ad arco trapezoidale rivestito dall'abitato di Megara Hyblaea³⁵.

8. Fibula in bronzo a placchetta quadrilobata

Un solo esemplare è attestato del tipo 8, a placchetta quadrilobata con decorazione incisa formata da quattro gruppi di cerchi concentrici, ognuno con foro centrale, dalla tomba 8 est, cat. 5. Esso manca della piastra di sostegno, fissata originariamente con un chiodino di ferro.

Esso è attribuibile al tipo 458 Lo Schiavo, "fibule a placchetta quadrilobata con decorazione incisa", che raggruppa esemplari dal ripostiglio del Mendolito e dalla necropoli di Longane, datata alla fase di Pantalica III³⁶. Una fibula dalla necropoli di Polizzello proviene dallo strato 5 della tomba 25, il più profondo, datato all'VIII-VII sec. a.C.³⁷

Fibule in ferro

9. Fibule in ferro con arco serpeggiante a gomito

La distribuzione delle fibule in ferro con arco serpeggiante a gomito serrato del tipo 9, a sezione circolare, comprende otto esemplari: cat. 9 est: 3, 11: 1, 75: 1, 77: 2, 105: 13 (con aderenti lembi di tessuto), 105: 14, 105: 16, 105: 17. Non è precisabile la forma dell'arco, a gomito o a occhio, della fibula cat. 116: 5, descritta nell'inventario come "fibula... originariamente ad arco serpeggiante", con pendagli.

Il tipo a gomito in ferro è databile nella seconda metà non avanzata dell'VIII sec., come suggerisce la sua presenza solo in sepolture della I fase del Finocchito³⁸ e nelle deposizioni più antiche della tomba 5 di Cava Ruccia a Lentini, datate entro la seconda metà dell'VIII secolo, tra il 750/730 e il 710 a.C.³⁹ Oltre che nelle necropoli citate del Finocchito e di Lentini, fibule serpeggianti in ferro con arco a gomito sono attestate a Cozzo della Tignusa⁴⁰, Pantalica⁴¹, Calascibetta-Realmese⁴², Centuripe⁴³. Di tipo

30 LO SCHIAVO 2010, pp. 360-371, con bibl.

31 QUONDAM 2009, pp. 147-148.

32 LO SCHIAVO 2010, p. 368, n. 2599, Villasmundo (da VOZA 1974, fig. a p. 22) e bibl. sulla distribuzione. Per Lentini-S. Eligio: LAGONA 1975-1976, p. 114, n. 432, tomba 18.

33 CINQUANTAQUATTRO 2001, pp. 44, n. 14, fig. 19, pp. 71, 73. Nella stessa tomba è un esemplare analogo al tipo 7A con vago centrale fusiforme in ambra e arco a sezione rettangolare: p. 44, n. 13, fig. 19.

34 LO SCHIAVO 2010, p. 372, con bibl. sulla distribuzione. Al tipo 169 o 170 è attribuito il n. 2828 da Villasmundo (VOZA 1974, p. 22), corrispondente al n. di cat. 10 est: 3.

35 TRÉZINY 2011, p. 27, US 664; ALBANESE 2022.

36 LO SCHIAVO 2010, pp. 892-894, tipo 458, nn. 8109-8112.

37 PANVINI 2003, p. 233, cat. B, strato 5.

38 Finocchito: FRASCA 1981, pp. 61, 74, 79, fig. 12, tipo 21.

39 FRASCA, PROCELLI 2018, pp. 106-107, fig. 30, cat. 5: 22.

40 D'AGOSTINO 1974, tav. 25, tomba 3.

41 ALBANESE 2019, p. 79, fibule in ferro serpeggianti a occhio e a gomito, figg. 45, 46.

42 BERNABÒ BREA, ALBANESE 1982, pp. 581-582, tipo 21B.

43 ALBANESE, SGARLATA 2018, pp. 44-46, nn. 61, 62 fig. 8, tomba Casino 52/54.

imprecisabile (ad occhio o a gomito), sono esemplari da Cocolonazzo di Mola⁴⁴.

In Campania un unico esemplare con arco serpeggiante a gomito con molla, considerato il *pendant* in ferro del tipo in bronzo A10N2b, è attestato nel TG1-2 a Pithecusa⁴⁵. Nella Sibaritide, in area peninsulare ionica, fibule serpeggianti a gomito in ferro, con molla, sono documentate dal I Fe 2A2 fino al I Fe 2B2⁴⁶.

La fibula cat. 116: 5, con numerosi pendagli, ricorda fibule serpeggianti ad occhio o a gomito in ferro, anche di grandi dimensioni, attestate nella fase di Pantalica III a Morgantina⁴⁷ e a Realmese di Calascibetta⁴⁸.

10. Fibule in ferro con arco serpeggiante rivestito da filo bronzeo

Del tipo 10, caratterizzato da arco serpeggiante a gomito (?), rivestito da filo bronzeo o preferibilmente di rame avvolto a spirale, sono riconoscibili pochi esemplari, conservati in frammenti minuti: cat. 33: 7, 89: 3, Y: 3.

Il tipo è attestato a Lentini-S. Eligio, Longane e Realmese di Calascibetta nel corso dell'VIII secolo⁴⁹.

11. Fibule in ferro ad arco rivestito

Fibule in ferro ad arco rivestito con elementi osso e ambra e staffa lunga del tipo 11 sono presenti in sei esemplari: cat. 8 est: 6 (?), 14: 7, 33: 8, 105: 15, 113: 5, 116: 6. La forma dell'arco è poco distinguibile per lo stato di frammentarietà: esso appare semi-circolare negli esemplari cat. 105: 15 e 113: 4. Ove conservati, i rivestimenti consistono in elementi in osso conici ai lati e discoidali verso il centro. Nella necropoli del Monte Finocchito la fibula ad arco rivestito con elementi in ambra e osso appare sporadicamente nella fase IIA e si diffonde nella fase IIB, tra il 735/730 e il 665 a.C.⁵⁰, insieme alle fibule in ferro con placca di avorio analoghe al tipo

12 (*infra*). Nella Sicilia centrale il tipo di fibula in ferro ad arco trapezoidale rivestito da guance ossee suddivise in tre segmenti è poco attestato nelle necropoli di Calascibetta-Realmese e Butera⁵¹. Fibule ad arco rivestito con elementi di osso/avorio e ambra sono documentate nelle necropoli del Fusco di Siracusa e di Megara Hyblaea⁵².

12. Fibula in ferro con placchetta in osso o avorio

Il tipo 12 è rappresentato dal solo esemplare della tomba 9 est, cat. 4.

Fibule con placchetta romboidale in osso o avorio sono presenti al Finocchito, dove un esemplare è associato a fibule a losanga e a navicella in bronzo nella tomba singola di adolescente S. Francesco 60, datata alla fase IIB, 700-665 a.C. ca.⁵³

La recenziore di questo tipo di fibula in ferro è indicata anche in Italia meridionale nella Sibaritide dall'associazione di esemplari con placchetta romboidale di osso o avorio con fibule ad arco rivestito e staffa lunga, che caratterizzano l'orizzonte terminale della prima età del Ferro⁵⁴ (I Fe 2B2).

Cronologia

Sulla base dei riscontri tipologici delle fibule, l'arco cronologico di utilizzazione della necropoli nell'età del Ferro può dirsi compreso tra fine IX-inizi VIII e primo/inizi secondo quarto del VII secolo a.C. Per quel che riguarda le fibule in bronzo, il più antico è sinora il tipo 1, inquadrabile nella I età del Ferro (fase di Pantalica III), che si potrebbe collocare alla fine del IX-inizi VIII sec. a.C., considerando che in Italia meridionale è considerato un tipo proprio del passaggio tra il I Fe 1B e il I Fe 2A.

Alla metà/seconda metà del secolo VIII potrebbero datarsi le fibule con arco serpeggiante a gomito in bronzo del tipo 2. Nel gruppo delle fibule serpeggianti a drago in bronzo (classe 3), il tipo 3A con quattro coppie di bastoncelli a terminazione globulare ha riscontro in contesti datati tra l'ultimo quarto dell'VIII e il primo quarto del VII secolo.

44 ORSI 1919, p. 365, tomba 11.

45 NIZZO 2007, p. 97, tipo A10N3 FE *unicum* 1, TG1-TG2.

46 QUONDAM 2009, p. 144-145, fig. 1/9.

47 LEIGHTON 1993, pp. 222-223, nn. 709, 711, 712, n. 711. Le tombe sono datate intorno alla metà dell'VIII sec. (fase di Pantalica III).

48 BERNABÒ BREA, ALBANESE 1982, p. 559, tipo 23.

49 BERNABÒ BREA, ALBANESE 1982, pp. 559, 582, tipo 22, con bibl. su gli altri siti citati.

50 FRASCA 1981, pp. 84, 90, tipo 22.

51 Rispettivamente: BERNABÒ BREA, ALBANESE 1982, p. 559, tipo 25; ADAMESTEANU 1958, tombe 95, 111, 129, 139, 151.

52 ORSI 1913; Megara Hyblaea: BÉRARD 2017, pp. 105-106, tab. 37.

53 FRASCA 1981, pp. 84, 90, tipo 26.

54 QUONDAM 2009, p. 149, fig. 1/11.

Il tipo 3B con due coppie di bastoncelli alternate a due elementi romboidali, presente in Italia meridionale in contesti del I Fe 2A e 2B, sembra databile tra il secondo e l'ultimo quarto dell'VIII secolo.

Per tipo 3C, documentato in un esemplare unico, che ha riscontro a Pithecusa in un esemplare dato *ante* TG2, prima del 725/720 a.C., si propone una cronologia intorno al terzo quarto dell'VIII, datazione che potrebbe scendere leggermente se si considera che la larghezza della parte posteriore nastriforme dell'arco viene generalmente ritenuta un elemento di receniorità.

Tra le fibule in bronzo a sanguisuga, le più antiche si trovano nella tomba O (tipi 4A e 4B). Il tipo 4A con arco a spessa sezione circolare e staffa breve si colloca in un momento non avanzato del I Fe 2A, precedente alla metà dell'VIII secolo, mentre intorno o poco oltre la metà dell'VIII secolo potrebbe inquadrarsi il tipo 4B, con staffa a canale poco allungata. Più recenti sono le fibule a piccola sanguisuga a sezione ovale e decorazione incisa del tipo 4C, che la staffa a canale ancora non allungata permette di porre tra il I Fe 2A e gli inizi del 2B. Tra esse la fibula n. 2 della tomba Y con arco spesso e staffa breve potrebbe essere più antica, ancora vicina alla prima metà dell'VIII secolo.

Le fibule a sanguisuga non decorate del tipo 4D hanno riscontro in contesti del TG1 e 2 di Pithecusa.

Nella seconda metà e comunque entro la fine dell'VIII secolo potrebbero datarsi le fibule in bronzo ad arco rivestito dei tipi 7A e 7B. La variante 7A1, con elementi di osso/avorio intarsiati in ambra, potrebbe collocarsi negli ultimi decenni dell'VIII secolo. L'unica fibula del tipo a placchetta quadrilobata decorata a incisioni del tipo 8 si data nel corso, anche avanzato, dell'VIII secolo.

Il periodo più recente di utilizzo della necropoli è rappresentato dalle fibule in bronzo a losanga del tipo 5 (ultimo quarto VIII-primo quarto VII sec.) e a navicella scanalata del tipo 6 (primo quarto/inizi del secondo quarto del VII sec.), che costituiscono la grande maggioranza delle fibule in bronzo della necropoli.

Come già detto, nella necropoli le fibule in ferro sono percentualmente minoritarie rispetto a quelle in bronzo. Tra esse, quelle con arco serpeggiante a

gomito e molla ad occhio (tipo 9) sono attribuibili alla seconda metà non avanzata dell'VIII secolo, così come le fibule in ferro del tipo 10 con arco ravvolto di filo bronzeo.

Insieme alle fibule in bronzo a losanga e a navicella scanalata, caratterizzano il periodo più recente della necropoli, tra l'ultimo quarto dell'VIII e il primo quarto del VII secolo, le fibule in ferro ad arco rivestito con elementi di ambra e osso del tipo 11, che appaiono nell'ultimo quarto dell'VIII e si diffondono nel primo quarto del VII secolo, e le fibule in ferro con placchetta in osso o avorio del tipo 12 del primo quarto del VII secolo.

In generale, attraverso la distribuzione quantitativa dei diversi tipi di fibule, sembra palese una crescita demografica del centro di Villasmundo nel periodo corrispondente all'uso delle fibule in bronzo dei tipi 5 e 6, cioè nell'ultimo quarto dell'VIII e nel primo quarto del VII secolo, quindi dopo lo stabilirsi delle *apoikiai* greche sulla costa orientale dell'isola. Una situazione che si avverte in altri centri dell'area sud-orientale della Sicilia e che fa pensare a un momento di sviluppo delle comunità indigene in seguito ai primi contatti con i Greci. Sulla base delle fibule, la crisi del centro di Villasmundo sembra porsi tra il primo quarto e gli inizi del secondo quarto del VII sec., come avviene anche al Monte Finocchito e a Pantalica, dove l'unico frammento greco importato è una coppa protocorinzia del primo quarto del VII sec. a.C.⁵⁵ Per quanto riguarda l'utilizzazione funzionale delle fibule nell'abbigliamento, generalmente le fogge serpeggianti ad occhio, a gomito e a drago sono considerate di uso maschile, mentre quelle a sanguisuga, ad arco rivestito, a losanga e a navicella si ritengono di uso femminile.

Distribuzione e rapporti

Villasmundo si è rivelato un centro chiave per la comprensione della dinamiche storiche nell'area sud-orientale della Sicilia nel momento precedente e successivo alla fondazione delle *apoikiai* greche di Leontinoi e Megara Hyblaea.

55 BERNABÒ BREA 1990, p. 99; FRASCA 2019, p. 146, fig. 1.

Nel corredi della necropoli è stato osservato “un significativo e sistematico *continuum* del fenomeno dell’importazione in contesto indigeno” nel corso dell’VIII secolo, se si considerano la coppa a semicerchi penduli e le tazze “à chevrons” di produzione euboica, le kotylai protocorinzie del tipo Aetos 666 e le coppe del tipo di Thapsos⁵⁶. Non è senza significato che materiali di tipo euboico-cicladico siano presenti in un momento più antico, mentre materiali corinzi come le kotylai Aetos 666 e le coppe di Thapsos corrispondano ai materiali più antichi documentati nelle fondazioni greche di Megara Hyblaea e Siracusa.

L’analisi tipologica delle fibule di Villasmundo conferma i rapporti con la penisola italiana e in particolare con l’area tirrenica e ionica (facies di Canale), già messi in rilievo da G. Voza⁵⁷.

Stretti rapporti con la Campania sono stati individuati anche per i pendenti con scarabei, presenti nello stesso periodo a Pithecusa (TGI-TGII) e a Villasmundo nel terzo e ultimo quarto dell’VIII secolo⁵⁸.

Uno stretto rapporto col mondo calcidese della vicina Leontinoi è indicato anche dai collegamenti nella produzione vascolare con motivi di tipo euboico⁵⁹, spiegabili forse anche con fenomeni di mobilità di individui e artigiani da Leontinoi.

Se le fibule più recenti a losanga e a navicella dei tipi 5 e 6 costituiscono i tipi più diffusi in tutta l’area della Sicilia orientale nella seconda età del Ferro, tra l’ultimo quarto dell’VIII e il primo quarto del VII secolo, è significativo che le fibule a bastoncelli, a sanguisuga, ad arco rivestito (classi 3, 4, 7), databili dalla metà all’ultimo quarto dell’VIII secolo, siano pertinenti a tipi che hanno riscontro in area tirrenica.

Oltre ai dati già noti sui vasi euboici, le fiasche da pellegrino e gli scarabei, gli stretti rapporti con l’area campana e con Pithecusa percepibili attraverso l’analisi delle fibule confermano ulteriormente la

tesi proposta da M. Gras, che considera “la valle del Marcellino come il confine meridionale del mondo euboico-calcidese d’Occidente”⁶⁰.

Bibliografia

D’AGOSTINO 1974 = B. D’AGOSTINO, *La civiltà del ferro nell’Italia meridionale e nella Sicilia*, in *Popoli e Civiltà dell’Italia antica*, II, Roma 1974, pp. 11-91.

D’AGOSTINO 1999 = B. D’AGOSTINO, *La ceramica greca e di tipo greco dalle necropoli della I Età del Ferro a Pontecagnano*, in G. BAILO MODESTI, P. GASTALDI (edd.), *Prima di Pithecusa, i più antichi materiali greci del golfo di Salerno*, *Catalogo della Mostra*, 29 aprile 1999, Pontecagnano Faiano, Museo Nazionale dell’Agro Picentino, Napoli 1999, pp. 11-24.

ALBANESE 2019 = R.M. ALBANESE PROCELLI, *La produzione metallurgica protostorica a Pantalica*, in *BLANCATO et alii* 2019, pp. 73-89.

ALBANESE 2022 = R.M. ALBANESE PROCELLI, *Contatti con i Siculi*, in BÉRARD 2022, pp. 91-98.

ALBANESE, SGARLATA 2014-2015 = R.M. ALBANESE PROCELLI, B. SGARLATA, *Centuripe (Enna). Tombe c.d. “a circolo” 52/54 e 35 in contrada Casino*, in *NSc* 2014-2015, pp. 5-67.

BÉRARD 2017 = R.-M. BÉRARD, *Mégara Hyblaea 6. La nécropole méridionale de la cité archaïque. 2. Archéologie et histoire sociale des rituels funéraires*, Rome 2017.

BÉRARD 2022 = R.-M. BÉRARD (ed.), “*Lo regno della morta gente*”. *La necropoli meridionale di Megara Hyblaea. Catalogo della mostra*, Museo Archeologico Regionale P. Orsi, Siracusa 8 ottobre 2022-8 gennaio 2023, Palermo 2022.

BÉRARD 2022 = R.-M. BÉRARD, *Le tombe di bambini*, in BÉRARD 2022, pp. 78-84.

BERNABÒ BREA 1990 = L. BERNABÒ BREA, *Pantalica. Ricerche intorno all’anaktoron* (Cahiers Centre J. Bérard, XIV), Napoli 1990.

BERNABÒ BREA 1994 = L. BERNABÒ BREA, *Pantalica*, in G. NENCI, G. VALLET (edd.), *Bibliografia topografica della colonizzazione greca in Italia e nelle isole tirreniche*, 13, Pisa-Roma 1994, pp. 343-362.

BERNABÒ BREA, ALBANESE 1982 = L. BERNABÒ BREA, R.M. ALBANESE, *Calascibetta (Enna). La ne-*

⁵⁶ VOZA 1999, p. 61, ivi citazione.

⁵⁷ VOZA 1999, p. 61, ove si ricordano i riferimenti di Polibio alla presenza di Siculi nella Locride, dove l’architettura tombale è simile a quella di Lentini-Cava Ruccia e S. Eligio e di Villasmundo.

⁵⁸ Nelle tombe 44, 90, 98, 105, 110, 116: HÖLBL 2022, pp. 80-94, nn. 89-112. Le tombe sono ubicate in gruppi diversi: tombe 44 e 90, c.da Pantalone di Sopra; tomba 98, c.da Torracchio; tombe 105, 110, 116, c.da Florio.

⁵⁹ VOZA 1978, p. 107; PELAGATTI 1982, p. 161, nota 159.

⁶⁰ GRAS 2002, pp. 196-197; GRAS 2020, p. 127, ivi citazione.

cropoli di Cozzo S. Giuseppe in contrada Realmese, in NSc 1982, pp. 425-632.

BLANCATO et alii 2019 = M. BLANCATO, P. MILITELLO, D. PALERMO, R. PANVINI (edd.), *Pantalica e la Sicilia nelle età di Pantalica*, Atti del Convegno di Sortino, Siracusa, 15-16 dicembre 2017, Padova 2019.

CINQUANTAQUATTRO 2001 = T. CINQUANTAQUATTRO, *Pontecagnano II. 6. L'Agro Picentino e la necropoli di località Casella*, Napoli 2001.

DUDAY, GRAS c.d.s. = H. DUDAY, M. GRAS (edd.), *Mégara Hyblaea 6. La nécropole méridionale de Mégara Hyblaea. 1. Les données funéraires*, in c.d.s.

FRASCA 1981 = M. FRASCA, *La necropoli di Monte Finocchito*, in CronA 20, 1981, pp. 13-102.

FRASCA 2019 = M. FRASCA, *Pantalica greca*, in BLANCATO et alii 2019, pp. 145-155.

GRAS 2002 = M. GRAS, *Périples culturels entre Carthage, la Grèce et la Sicile au VIII^e siècle av. J.-C.*, in C. MÜLLER, F. PROST (ed.), *Identités et cultures dans le monde méditerranéen antique. Études réunies en l'honneur de Francis Croissant*, Paris 2002, pp. 183-198.

GRAS 2020 = M. GRAS, *Oltre il Museo. I confini del territorio di Megara Hyblaea*, in R. AMATO, G. BARBERA, C. CIURCINA (edd.), *Siracusa, Sicilia, l'Europa. Scritti in onore di Giuseppe Voza*, Palermo 2020, pp. 125-128.

GRAS 2022 = M. GRAS, *Corredo, necropoli, società*, in BÉRARD 2022, pp. 29-37.

GUZZO et alii 1994 = P.G. GUZZO, S. MOSCATI, G. SUSINI (edd.), *Antiche genti d'Italia*, Roma, Palazzo Venezia, 13 ottobre 1994 - 15 gennaio 1995, Roma 1994.

HÖLBL 2021 = G. HÖLBL, *Aegyptiaka nella Sicilia greca di VIII-VII sec. a.C.*, in MonAnt 81, s. misc. XXVI, Roma 2021.

LAGONA 1975-1976 = S. LAGONA, *Nuove esplorazioni nella necropoli della Cava S. Aloe nel territorio di Lentini*, in CronA14-15, 1975-1976, pp. 51-148.

LEIGHTON 1993 = R. LEIGHTON, *The Protohistoric Settlement on the Cittadella*, Princeton N.J. 1993.

LO SCHIAVO 2010 = F. LO SCHIAVO, *Le fibule dell'Italia meridionale e della Sicilia dall'età del Bronzo recente al VI secolo a.C. (PBF XIV, 14)*, Stuttgart 2010.

NIZZO 2007 = V. NIZZO, *Ritorno ad Ischia. Dalla stratigrafia della necropoli di Pithekoussai alla tipologia dei materiali*, Centre J. Bérard, Naples 2007.

ORSI 1913 = P. ORSI, *Contributi alla storia della fibula greca*, in *Opuscula Archaeologica Oscari Montelio Septuagenario dicata*, Copenhagen 1913, pp. 189-203.

ORSI 1919 = P. ORSI, *Taormina. Necropoli sicula al Cocolonazzo di Mola*, in NSc 1919, pp. 360-369.

PANVINI 2003 = R. PANVINI (ed.), *Caltanissetta. Il Museo Archeologico*, Caltanissetta 2003.

PANVINI, SOLE 2009 = R. PANVINI, L. SOLE (edd.), *La Sicilia in età arcaica. Dalle apoikiai al 480 a.C.*, Catalogo della Mostra, Palermo 2009.

PELAGATTI 1982 = P. PELAGATTI, *I più antichi materiali di importazione a Siracusa, a Naxos e in altri siti della Sicilia orientale*, in *La céramique grecque ou de tradition grecque au VIII^e siècle en Italie centrale et méridionale*, Centre J. Bérard, Naples 1982.

PUGLIESE CARRATELLI 1996 = G. PUGLIESE CARRATELLI (ed.), *I Greci in Occidente*, Palazzo Grassi, Venezia, marzo-dicembre 1996, Milano 1996.

QUONDAM 2009 = F. QUONDAM, *La necropoli di Francavilla Marittima: tra mondo indigeno e colonizzazione greca*, in M. BETTELLI, F. DE FAVERI, M. OSANNA (edd.), *Prima delle colonie. Organizzazione territoriale e produzioni ceramiche specializzate in Basilicata e in Calabria settentrionale ionica nella prima età del ferro*, Atti delle Giornate di Studio, Matera, 20-21 novembre 2007, Venosa 2009, pp. 139-178.

TRÉZINY 2011 = H. TRÉZINY, *Grecs et indigènes aux origines de Mégara Hyblaea (Sicile)*, in RM 117, 2011, pp. 15-34.

VALLET, VOZA 1984 = G. VALLET, G. VOZA, *Dal Neolitico all'era industriale. Riflessioni sulla storia di un territorio (la costa siciliana tra Augusta e Siracusa)*, Siracusa 1984.

VOZA 1973 = G. VOZA, *Villasmundo. Necropoli in contrada Fossa*, in P. PELAGATTI, G. VOZA (edd.), *Archeologia nella Sicilia sud-orientale*, Centre J. Bérard, Napoli 1973, pp. 57-63.

VOZA 1974a = G. VOZA, *Valle del Marcellino*, in SE 42, 1974, pp. 542-544. VOZA 1974b = G. VOZA, *Villasmundo*, in *Archeologia nella Sicilia sud orientale. Addenda al catalogo*, Torino 1974, pp. 19-22.

VOZA 1976-1977 = G. VOZA, *L'attività della Soprintendenza alle Antichità della Sicilia orientale. Parte II*, in *Kokalos* 22-23, II, 1, 1976-1977, pp. 551-585.

VOZA 1978 = G. VOZA, *La necropoli del Marcellino presso Villamundo*, in *Insedimenti coloniali greci in Sicilia nell'VIII e VII secolo a.C.*, Atti della 2a Riunione Scientifica della Scuola di Perfezionamento in Archeologia Classica dell'Università di Catania, Siracusa, 24-26 novembre 1977 (*CronA* 17, 1978), pp. 104-110.

VOZA 1980 = G. VOZA, *Problematica archeologica*, in G. GABBA, G. VALLET (edd.), *La Sicilia antica*, II, 1, Napoli 1980, pp. 5-42.

VOZA 1982 = G. VOZA, *Evidenze archeologiche di VIII e VII sec. a.C. nel territorio di Siracusa: la necropoli di Villasmundo nella valle del Marcellino*, in *Atti del Convegno Grecia, Italia e Sicilia*, ASAtene 60, 1982, pp. 169-171.

VOZA 1986 = G. VOZA, *I contatti precoloniali col mondo greco*, in G. PUGLIESE CARRATELLI (ed.), *Sikanie. Storia e civiltà della Sicilia greca*, Milano 1986, pp. 543-562.

VOZA 1999 = G. VOZA, *Nel segno dell'antico. Archeologia nel territorio di Siracusa*, Palermo 1999.

RIASSUNTO - La necropoli esplorata tra il 1969 e il 1979 nella valle del fiume Marcellino presso Villasmundo (Melilli, Siracusa) è pertinente a un centro protostorico, la cui rilevanza per l'età del Ferro della Sicilia è nota, anche perché essa ha restituito i più antichi vasi del Geometrico greco, ritrovati sinora nell'isola. L'analisi delle fibule della necropoli permette una discussione sulla durata del centro e sui suoi rapporti con le aree tirrenica e ionica della penisola italiana.

SUMMARY - The necropolis excavated between 1969 and 1979 in the Marcellino Valley near Villasmundo (Melilli, Syracuse) relates to a protohistoric site, whose the importance in the sicilian Iron Age is well-known, also for the earliest Geometric greek vases, discovered in Sicily till now. The fibulae analysis of the necropolis allows to determine the cronology and the relations of the site with Tyrrhenian and Ionian area of the Italian peninsula.

Parole chiave: Sicilia, tombe a camera, Età del Ferro, indigeni.

Keywords: Sicily, chamber tombs, Iron Age, natives.